



COMUNE DI SAN GIULIANO MILANESE

Provincia di Milano

CONSIGLIO COMUNALE

DEL 30 SETTEMBRE 2020

Sommario dell'Ordine del Giorno:

Comunicazioni.....	4
Interrogazione ad oggetto: “Allagamento Sottopasso Ikea” (Presentata dal Gruppo consiliare Movimento 5 Stelle).....	12
Interrogazione ad Oggetto: “Lavori di riqualificazione Piazza della Vittoria” (Presentata dal Gruppo consiliare Movimento 5 Stelle).....	15
Interrogazione ad Oggetto: “Servizio di Pre e Post scuola presso le scuole dell'infanzia e attuazione delle misure di prevenzione” (Presentata dal gruppo consiliare Partito Democratico).....	18
Azienda Speciale Consortile AFOL Metropolitana - Azienda per la Formazione l'Orientamento e il Lavoro - Bilancio consuntivo 2019 – Presa d’atto.....	23
Azienda Speciale Consortile AFOL Metropolitana - Azienda per la Formazione l'Orientamento e il Lavoro - Bilancio preventivo 2020-2022 – Presa d’atto.....	30
Approvazione della convenzione tra il Comune di San Giuliano Milanese e Caselle Lurani per l'utilizzo in forma associata del Segretario Comunale....	39
Adesione al Comitato Promotore per l'Ecomuseo della Vettabbia e dei Fontanili.....	49
Approvazione schema di accordo per la realizzazione di uno svincolo lungo la SP 40 nel territorio del Comune di San Giuliano Milanese nell'ambito della viabilità connessa all'ambito di trasformazione AT24 del Comune di Melegnano.....	62
Regolamento organico del servizio di Protezione Civile Comunale e disposizioni operative per la concessione in uso dei beni mobili assegnati al Gruppo Comunale di Protezione Civile – Approvazione.....	75
Mozione ad oggetto “Consentire accesso, visita e sopralluogo al complesso monumentale Rocca Brivio ai Consiglieri Comunali” (Presentata dal gruppo consiliare Movimento 5 Stelle).....	80

CONSIGLIERE GRECO - PRESIDENTE

Buonasera a tutti, passo la parola al Segretario per verificare la presenza dei Consiglieri. Prego Segretario

SEGRETARIO COMUNALE DOTT. ANDREASSI

Si procede all'appello nominale per la verifica dei Consiglieri presenti.

Assenti: Segala, Caponetto,

(mancanza audio, ndt.)

CONSIGLIERA CARMINATI

Presidente mi scusi ma non stiamo sentendo il Segretario, non capisco come sta facendo l'appello, se lo fa solo perché ci vede o cosa.

PRESIDENTE

Il Segretario probabilmente ha un problema con l'audio. Adesso stava verificando la presenza. Si sposterà poi nel suo ufficio ad utilizzare un altro computer.

Lo sentite adesso? *(mancanza audio, ndt.)*

Il Segretario si sposta; ha dato 19 presenti valutando le persone che erano visibili davanti allo schermo. Adesso però utilizzerà un altro computer che permetterà di poterlo vedere e sentire. Nel frattempo ridò l'informazione che mi sono state chieste, che mi è stata chiesta la parola per Comunicazioni da parte del consigliere Cozzolino e dopo del consigliere Aversa.

Allora vi sono altre Comunicazioni, quindi abbiamo Cozzolino, Aversa, Magri, Strippoli e poi Sindaco e poi ci sono anch'io.

Bene, possiamo dare intanto la parola al consigliere Cozzolino per le Comunicazioni.

Prego una cosa, perdonatemi, prima di iniziare, per favore tenete i microfoni spenti.

COMUNICAZIONI

CONSIGLIERE COZZOLINO

Grazie, questa comunicazione riguarda direttamente uno dei punti dell'ordine del giorno che questa sera siamo chiamati a votare e mi riferisco al regolamento a carico del Servizio di protezione civile, questo regolamento infatti ha rappresentato l'unico punto all'ordine del giorno della Commissione Affari Istituzionali presieduta dal commissario Strippoli di ieri sera e di cui io e il commissario Continanza facciamo parte. Ebbene ieri sera durante la seduta della Commissione è successo qualcosa di insolito, di incredibile, sicuramente qualcosa che non credo abbia dei precedenti.

Allora il 24 settembre, giusto per avere un ordine cronologico, il presidente Strippoli a completamento della convocazione ha invitato alla discussione in Commissione il Segretario generale, e il dirigente tecnico alla partita, il coordinatore del gruppo comunale di Protezione Civile e il capogruppo del Movimento Cinque Stelle Nicola Aversa. Nulla da eccepire sull'invito al capogruppo Aversa. Infatti ai sensi dell'art. 2 comma 5 del regolamento delle commissioni consiliari che riguarda la nomina dei commissari, i Consiglieri possono partecipare alle sedute delle commissioni permanenti delle quali non fanno parte senza diritto di voto, di parola, e senza che agli stessi spetti il gettone di presenza. Ma di certo non ci aspettavamo che il Presidente desse subito la parola al signor Aversa per formulare dei quesiti sull'ordine del giorno.

Ho subito sollevato un'obiezione citando l'art. 13 comma 1, in base al quale un Consigliere può partecipare alle sedute della Commissione consiliare nella quale è stato designato, e non ci risulta che il consigliere Aversa faccia parte della Commissione Affari Istituzionali.

Il presidente Strippoli ha dichiarato dapprima di averlo invitato come persona informata sui fatti, il Segretario generale ne ha giustificato la presenza perché il Presidente può farsi coadiuvare da altre persone. Ho riletto personalmente più volte il regolamento delle commissioni e non ho trovato nessun articolo che lo prevedeva, senza contare il fatto che ai sensi dell'art. 4 comma 3 il Vicepresidente collabora con il Presidente per cui forse sarebbe stato magari più opportuno farsi coadiuvare da lui.

Il presidente Strippoli ha profuso dato ogni mio dubbio scrivendomi di aver fatto riferimento all'art. 11 comma 5 che così recita: "la Commissione - e qua lasciatemi sottolineare la Commissione - qualora ritenga di avvalersi della collaborazione di esperti esterni all'Amministrazione deve darne comunicazione al Presidente del Consiglio precisando: l'oggetto della consulenza, le motivazioni della richiesta ed i criteri di scelta". Bene, devo ammettere che non avevo proprio considerato questo articolo e non l'ho fatto per vari motivi, A me sembra che ci si voglia arrampicare sugli

specchi e che si stiano interpretando le norme con troppa facilità.

Prima di tutto l'art. 11 demanda alla Commissione e non al Presidente la facoltà di avvalersi della collaborazione e (inc.) nella mia qualità di commissario e quindi di membro effettivo della Commissione Affari Istituzionali non ho ricevuto nessuna comunicazione in merito all'opportunità di avvalersi di un esperto, né mi risulta che l'abbiano ricevuta i miei colleghi commissari, almeno quelli di maggioranza.

Seconda cosa: ci piacerebbe sapere quale oggetto della consulenza è stato comunicato al Presidente del Consiglio, ci piacerebbe conoscere la motivazione della richiesta ma soprattutto ci piacerebbe conoscere i criteri di scelta in base a quale la scelta appunto è ricaduta sul signor Aversa. In sostanza e nello specifico perché proprio il signor Aversa? Cosa fa del signor Aversa un esperto in materia di regolamento organico di Protezione civile? Forse il fatto che notoriamente è un volontario della Protezione civile? Francamente che fosse un esperto io l'ho saputo solo ieri quando mi è stato citato l'art. 11 dal presidente Strippoli.

Altra cosa: ben venga che vengono invitati degli esperti ma da un esperto ci si aspetterebbe che possa fornire risposte esaustive ai quesiti formulati dai commissari sul o sugli argomenti dell'ordine del giorno della Commissione. Invece ieri sera l'esperto Aversa - scusatemi se continuo ad attribuirgli questa qualifica è solo perché l'art. 11 citato dal Presidente non ne prevede altre, non prevede altre figure - dicevo l'esperto Aversa si è limitato solo a formulare quesiti e a muovere critiche sul regolamento organico di Protezione civile, guarda caso con particolare riferimento ad una parte in cui scaturisce sui volontari gli stessi quesiti e le stesse critiche che probabilmente rivolgerà e muoverà anche stasera non più come esperto, ma suppongo come Consigliere. Ma non è finita qui. L'esperto Aversa durante la Commissione si è impiccato (lasciatemi passare il verbo) di cose che non gli competono e che, ricordo ancora una volta, non è membro della Commissione Affari Istituzionali né ha assistito alla Commissione come Consigliere ed anche in questo caso non avrebbe avuto diritto di parola. Si è quindi preso la libertà di suggerire al presidente Strippoli - che ricordo appartiene allo stesso movimento politico - di togliere il regolamento dall'ordine del giorno di questo Consiglio e di licenziare il Comandante della polizia locale che comunque più volte aveva ribadito, nonostante l'urgenza di altri suoi impegni istituzionali, la sua disponibilità a continuare la seduta. Si è anche lamentato dell'assenza di atti (inc.) dal Presidente. Insomma si è comportato più dal commissario effettivo della Commissione Affari Istituzionali che da esperto.

In conclusione rivolgo quindi un invito al rispetto del regolamento delle commissioni consiliari e a non interpretarlo come meglio si conviene. Grazie Presidente.

PRESIDENTE

Prego consigliere Cozzolino, adesso passo alla parola al consigliere Aversa, ricordo sempre che sono 5 minuti per argomento. Prego.

CONSIGLIERE AVERSA

Grazie Presidente, la prima comunicazione che devo fare si riferisce sempre all'argomento del Regolamento della protezione civile, la coordinatrice del gruppo mi ha inviato un messaggio concordato con tutto il direttivo alle ore 19.26 che vado a leggere testualmente:

“La sottoscritta Cristiana Piancatelli in funzione di coordinatore del Gruppo comunale volontari di Protezione Civile di San Giuliano Milanese, con la presente dà mandato a Nicola Aversa di leggere la seguente comunicazione:

In data 21 aprile 2020 il comandante Dongiovanni ha inviato sulla mail del gruppo una bozza di regolamento onnicomprensivo per il quale chiedeva le nostre osservazioni per poterle trasmettere alle componenti politiche per le opportune valutazioni. Nei giorni successivi, a seguito di un incontro avvenuto tra la sottoscritta, il vice coordinatore del gruppo comunale, volontari Protezione Civile di San Giuliano Milanese, il comandante e la dottoressa Rossi era stato riferito che avevamo dato un'occhiata a quanto ricevuto e che ne avremo discusso con il direttivo e poi con il gruppo.

Probabilmente essendo in pieno lockdown e tenendo conto dei decreti ministeriali che in quel periodo vietavano assembramenti per riunioni io e il direttivo pensavamo di avere più tempo a disposizione per poterne effettivamente parlare con tutto il gruppo. Tra fine maggio e gli inizi di giugno 2020 mi sono trovata con il direttivo del gruppo per parlare delle varie attività e tra quelle si è parlato anche della bozza e quindi abbiamo cominciato ad apportare alcune modifiche pensando ancora di avere tempo per presentarlo al gruppo alla prima occasione.

In data 18 giugno 2020 ho saputo che il regolamento era stato depositato in comune per presentarlo in Consiglio Comunale ed ho quindi chiamato il comandante e gli ho comunicato che avevamo già abbozzato delle modifiche al regolamento, ma lui mi ha comunicato di avere depositato il giorno precedente, 17 giugno 2020, il regolamento. Alla mia domanda del perché non c'avesse fatto sapere che lo avrebbe depositato in quella data la sua risposta è stata: aperte virgolette "ma voi non mi avete fatto sapere più niente" e chiuse virgolette e che comunque se avevamo delle modifiche da apportare di mandargliele via mail che avrebbe fatto in modo che venissero inserite nel regolamento, cosa che mi sembra non sia avvenuta.

In questo periodo sono in aspettativa per problemi personali e non ho potuto essere presente alla prima riunione post vacanziera del gruppo, però sono a conoscenza che il

sapere che presso il comune è stato depositato il regolamento di cui il gruppo non sapeva niente, ha portato un bel po' di malcontento. Ribadisco che io e tutto il direttivo pensavamo di avere il tempo materiale per discuterne con gli altri.

Ieri sera non ho potuto partecipare all'incontro (nota mia all'incontro si riferisce alla Commissione alla quale ero stato invitato), per problemi di lavoro e quindi chiedo con la presente che il Consiglio Comunale di questa sera non proceda all'approvazione del regolamento depositato così da dare la possibilità al gruppo di poterne discutere in tempi brevi e, di conseguenza, presentare le modifiche che riterrà necessario.

Sperando che quanto sopra richiesto possa essere preso in considerazione porgo cordiali saluti.

In fede

Cristiana Piancatelli

Coordinatore del gruppo comunale volontari

Protezione Civile di San Giuliano Milanese.

La seconda comunicazione ha ad oggetto - mi scusi Presidente sto cercando gli appunti, la seconda comunicazione direi che sono due comunicazioni legate hanno ad oggetto due eventi che si sono tenuti ultimamente a San Giuliano Milanese.

Il primo evento ha avuto ad oggetto la variante appena approvata, appena adottata dal Consiglio Comunale del Piano di Governo del Territorio.

Quindi rendo noto alla cittadinanza che c'è stato un incontro pubblico in presenza in cui operatori del settore che vivono e lavorano a San Giuliano hanno discusso della variante al Piano Regolatore e quindi c'erano circa una quarantina di persone che sia a mia conoscenza ed hanno espresso dei giudizi. A loro giudizio quindi operatori del settore quindi architetti, geometri, aziende, la variante adottata ha avuto un approccio semplicistico rispetto ai problemi aperti e rischia di costituire un elemento di blocco dello sviluppo futuro e ordinato di San Giuliano. Una regolazione complessa piuttosto equivoca ed inefficace sull'uso dei suoli che peggiora il raccordo con la pianificazione attuale e con i progetti alle politiche urbane e territoriali che non ha coinvolto nei processi formativi una pluralità di attori che vivono ed operano da tempo sul territorio. La variante adottata, a partire dall'analisi dello stato di attuazione, non ha individuato obiettivi chiari e non ha saputo dimensionare il piano in relazione agli scenari socio economici di riferimento, e non è chiaro il modello di città prefigurata.

Io non entro nei giudizi che però operatori qualificati non i Consiglieri comunali dell'opposizione danno sulla variante al Piano di Governo del Territorio che è stata militarmente adottata in un Consiglio Comunale squallido, quindi non entro nel merito, però queste critiche non sono di un esponente della minoranza e dell'opposizione che

non capisce nulla di Piano di Governo del Territorio, ma sono gli operatori. Quegli stessi operatori che, ai sensi di legge, avrebbero dovuto essere sentiti in una fase preliminare e che per loro stessa ammissione non sono stati assolutamente coinvolti nei processi formativi del Piano di Governo del Territorio. Questa cosa anche una persona poco addentro ai meccanismi era stata rilevata da tutta l'opposizione, ma questa maggioranza militarmente non ha voluto tenere in considerazione questi rilievi ed ha adottato un Piano di Governo del Territorio che io spero che si possa cambiare come osservazioni e che non sia fonte di innumerevoli problemi per il Comune di San Giuliano Milanese.

Ho ancora un minuto su questa comunicazione. Il comune avrebbe dovuto fare degli incontri pubblici con gli operatori e con il portatore di interesse e non li ha fatti, di questo si devono fare carico delle associazioni è una cosa veramente paradossale e sulla quale invito a riflettere tutti i Consiglieri di questo Consiglio.

La seconda cosa è speculare alla prima, ed è il convegno che si è tenuto sabato scorso a Rocca Brivio. Anche qui il comune e in comproprietà con altri enti pubblici è proprietario di un complesso immobiliare di valore storico, architettonico, artistico e anche economico da quattro anni, cinque, non se ne occupa nella maniera più assoluta. Fa dei bandi che sono assolutamente una perdita di tempo. Non garantisce la fruizione pubblica del bene, per quattro anni la Rocca è chiusa, e invece delle iniziative vengono prese, guarda caso, dalle associazioni.

Io voglio ringraziare le associazioni che hanno organizzato questo convegno all'ordine del giorno di questo Consiglio c'è una mozione mia relativamente alla possibilità per i Consiglieri comunali di poter accedere e visitare Rocca Brivio per rendersi conto dell'immenso patrimonio che questo comune ha anche solo per il 20% e di cui negli ultimi cinque anni non se n'è assolutamente occupato e avrebbe avuto modo di occuparsene, modo, titolo e tempo. Grazie Presidente.

PRESIDENTE

Prego consigliere Aversa, quindi vuol dire che lei ha finito le comunicazioni, prego la consigliera Magri.

CONSIGLIERA MAGRI

Grazie Presidente, allora io come prima comunicazione di fatto parlerò anch'io appunto nell'incontro che si è tenuto sabato, incontro sicuramente importante organizzato dal comitato Salviamo Rocca Brivio, il convegno è sicuramente stata un'occasione per parlare del futuro della Rocca. E' stato un incontro dove sono stati portati molti esempi positivi di beni storici e non, che sono stati regolarizzati grazie a

progetti strutturati che hanno visto collaborare il pubblico e privato tra gli esempi che sono stati portati appunto ne cito due perché sono quelli che mi hanno colpito di più che riguardano appunto il castello di Padernello nel bresciano che è un edificio che è stato rivalorizzato grazie alla creazione di una fondazione di partecipazione; e poi anche la masseria di Cisliano che invece era un bene confiscato all'ndrangheta che ora è invece utilizzato come un'abitazione per le famiglie svantaggiate e come un luogo comune per gli eventi della città. Questi sono solo alcuni degli esempi positivi di cui è stato possibile, di beni, a cui appunto è stata redatta una nuova vita e che erano di fatto abbandonati.

Le idee e gli esempi che sono stati presentati credo che meritano di essere attenzionati da parte del Consiglio Comunale perché sicuramente sono delle esperienze da cui possiamo trarre spunto per avere più idee su come gestire questo bene. Quindi invito anche gli altri Consiglieri comunali ad informarsi, a vedere quelle che sono state le idee che sono state proposte in questo convegno anche per avere la possibilità di guardare a Rocca Brivio in una prospettiva diversa.

Poi la seconda comunicazione invece che volevo fare riguarda un fatto che è avvenuto nel corso dello scorso Consiglio Comunale .

Durante lo scorso Consiglio Comunale mi hanno fatto notare e di fatto poi sono andata a ricontrollare l'audio (?) della seduta che un Consigliere si è rivolto a me con un insulto del seguente tenore e questo secondo me è una cosa grave e lo ripeto qua perché è grave "non sai neanche dove cazzo stai di casa". Cioè io sinceramente non la prendo neanche come un'offesa personale, dico solo che è un gesto assolutamente maleducato, è una grave mancanza di rispetto nei miei confronti e nei confronti di tutto il Consiglio Comunale . Non è accettabile un atteggiamento di questo tipo, a maggior ragione poi in un'assemblea pubblica com'è il Consiglio Comunale. Quindi sicuramente penso che serva rispetto delle persone, il rispetto delle idee e soprattutto serve in questo Consiglio Comunale un linguaggio un po' diverso. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie consigliera Magri, lei mi ha anticipato infatti avevo detto che io avrei dovuto fare anch'io una comunicazione e la comunicazione riguardava proprio il fatto accaduto che la riguardava anche perché ritengo corretto come Presidente del Consiglio e io debba intervenire soprattutto in queste occasioni. Quindi ricordo a tutti prima di tutto ogni volta vi chiedo di tenere i microfoni spenti perché siete a casa, sentiamo le famiglie, sentiamo telefoni, il televisore e quindi non ci interessa cosa succede a casa vostra, ma soprattutto il fatto di tenere il microfono aperto, se pensate qualcosa ve lo tenete per voi e mi sembra veramente ineducato, inadeguato e

offensivo, uscire con esclamazioni come quella che è stata detta durante lo scorso Consiglio Comunale, che ha menzionato la consigliera Magri.

Quindi per favore evitate di tenere i microfoni accesi e soprattutto ricordatevi la buona educazione anche perché non ci sono quasi mai tantissime persone durante la diretta, molte lo vanno a rivedere e penso che non facciamo una bella figura dimostrare che non sappiamo tenere la lingua a freno, oppure uscire con delle esclamazioni poco carine che poi non vogliono dire assolutamente niente in un contesto come quello del Consiglio Comunale. Prego il consigliere Strippoli.

CONSIGLIERE STRIPPOLI

Grazie Presidente e buona sera a tutti. Io vorrei fare due comunicazioni la prima rivolgendomi alla cittadinanza, vorrei rendere noto che in qualità di Presidente della Commissione Affari Istituzionali io non mi sogno di una notte di convocare persone che non potrebbero prendere parte alla Commissione che presiedo.

Il Consigliere Cozzolino ha ricordato l'art. 11 comma 5 che prevede che la Commissione, qualora ritenga di avvalersi della collaborazione di esperti esterni all'Amministrazione deve darne comunicazione al Presidente del Consiglio precisando l'oggetto della consulenza, le motivazioni della richiesta ed i criteri di scelta, cosa che peraltro io ho fatto, perché quando ho inviato la richiesta di convocazione di Commissione alla Segreteria e al Presidente del Consiglio Comunale ho fatto l'elenco delle persone che chiedevo fossero presenti alla Commissione stessa, citando anche il consigliere Aversa e motivandone la richiesta di convocazione. Peccato che però si dimentica di citare anche l'art. 7 del regolamento delle commissioni consiliari che al comma 2 prevede che "il Presidente della Commissione fissa il programma dei lavori nonché il giorno e l'ora della seduta e l'elenco delle persone invitate ad intervenire". Quindi io sono il Presidente della Commissione Affari Istituzionali e se ritengo che una persona diciamo che è anche informata sull'argomento da trattare in Commissione secondo me valga la pena convocarla e consentire anche di parlare senza porla ad un interrogatorio perché non tutte le persone che vengono invitate alle commissioni vengono lì perché devono rispondere a delle domande, magari perché devono fare anche degli interventi che sono consoni all'argomento da trattare. Quindi mi sono permesso di convocare il consigliere Aversa perché probabilmente parte della cittadinanza lo sa magari l'altra parte non lo sa, il Consigliere Aversa fa parte del gruppo di Protezione Civile volontario. Questa era la prima comunicazione.

La seconda comunicazione invece riguarda un gentile invito che ho ricevuto in data odierna dal Sindaco relativo alla cerimonia di consegna delle civiche benemerenze 2020, per il quale ringrazio il Sindaco dell'invito. La cosa che mi dispiace sottolineare e

voglio evidenziare alla cittadinanza è che in questo invito è citato che in caso di maltempo, salvo differenti comunicazioni, la cerimonia si svolgerà in sala Previato, presso Spazio Cultura. Ora a me fa specie che per le civiche benemerente noi possiamo incontrarci qualora piova dentro un locale chiuso ma il Consiglio Comunale si continua a tenere in streaming cos'è probabilmente devo sperare che piova anche a casa mia, così magari riusciamo a farlo tutti in presenza la prossima volta. Grazie.

PRESIDENTE

Prego il Sindaco per le comunicazioni.

SINDACO

Grazie Presidente buona sera. In realtà è un'unica comunicazione, visto che sulle altre non si può replicare in altro modo, rispetto all'appalto dei rifiuti oggi è stato notificato un ricorso dal gestore che oggi ha cessato il servizio e quindi informo il Consiglio Comunale che pende un ennesimo ricorso sulla proposta di aggiudicazione, ed è stato richiesto al Tar di esprimersi in via cautelare anche in forma monocratica; quindi immagino che domani esca il decreto del Presidente della sezione del Tar in attesa poi della richiesta di sospensiva in sede collegiale.

Quindi domani sappiamo che ci sarà il passaggio di consegne tra Amsa e Sangalli perché decorre dal primo di ottobre, ma domani arriverà anche questo decreto da parte del Tribunale del Tar e quindi vedremo cosa ci sarà scritto, quale sarà l'effetto e la decisione del giudice. E credo una notizia importante e l'abbiamo data in Consiglio. Grazie.

PRESIDENTE

Bene, possiamo proseguire passiamo ora al punto 1 all'ordine del giorno:

INTERROGAZIONE AD OGGETTO: “ALLAGAMENTO SOTTOPASSO IKEA” (PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE MOVIMENTO 5 STELLE)

CONSIGLIERE GRECO - PRESIDENTE

Prego il consigliere Aversa ha 3 minuti per illustrare l'interrogazione, prego.

CONSIGLIERE AVERSA

Grazie Presidente, leggo il interrogazione.

Premesso che da parte di alcuni cittadini sono arrivate segnalazioni relative a presunti allagamenti del sottopasso Ikea, nel periodo luglio-settembre 2020. In particolare è stato riferito un episodio di allagamento particolarmente grave avvenuto alle ore 6 circa di mattina con acqua dell'altezza di quasi 1 m e diversi autoveicoli intrappolati che avrebbe reso necessario l'intervento dei vigili del fuoco allo scopo di portare in salvo gli automobilisti.

A seguito di questo episodio e sottopasso sarebbe stato inagibile per diversi giorni e anche dopo l'apertura si sarebbero verificati guasti e malfunzionamenti all'impianto di segnalazione luminosa presente all'imbocco del sottopassaggio da entrambi i lati. E dalle segnalazioni pervenute non risulta chiaro il funzionamento dell'impianto di segnalazione luminoso e citato.

Tanto premesso si chiede:

- quanti episodi di allagamento si sono verificati nel corso dell'anno 2020 di tali da comportare la chiusura del sottopasso?
- Per quante giornate nel corso dell'anno 2020 è stato necessario chiudere il sottopasso a seguito di allagamenti?
- Sono state presentate richieste di risarcimento danni nel corso dell'anno 2020 a seguito di allagamenti nel sottopasso?
- Se si, quante richieste e per quale ammontare;
- è possibile avere dei chiarimenti in merito al funzionamento dell'impianto di segnalazione luminosa presente all'imbocco del sottopassaggio da entrambi i lati.

Grazie Presidente.

PRESIDENTE

Prego consigliere Aversa, prego il Sindaco per la replica, ha 5 minuti prego.

SINDACO

Grazie Presidente, mi sono interfacciato con l'ufficio tecnico, gli allagamenti a cui si fa riferimento sono semplicemente qualche pozzanghera di grandi dimensioni che non hanno destato preoccupazione al traffico veicolare. Le cause di queste pozzanghere erano prettamente tecniche che, dopo accurate indagini ed interventi tempestivi, sono state completamente eliminate in modo tale da rendere perfettamente funzionante il sottopasso di riferimento.

Il 18 settembre è stato fatto un verbale di intervento sul sistema di pompaggio installato presso il sottopasso, che dimostra anche il ripristino dell'impianto semaforico, l'allarme visivo, che invece in un primo momento era andato ko.

Il sottopasso quindi è agibile in tutti i suoi aspetti. Nessun episodio di allagamento ha comportato la chiusura del sottopasso, se non nella giornata precedente all'intervento in quanto alla sera erano previste, era un allerta arancione, e quindi per precauzione non andando il semaforo, abbiamo preferito chiudere e inibire il passaggio veicolare nel sottopasso proprio perché magari in caso di malfunzionamento e di forte scarica avrebbe potuto si creasse un allagamento e le macchine sarebbero state magari come dire avrebbero potuto fare degli incidenti. Quindi le giornate di chiusura se intendiamo quella precauzionale sono pari a uno.

Nessuna richiesta ad oggi di risarcimento è pervenuta all'ente e, come dicevo prima, il malfunzionamento dell'impianto semaforico è stato completamente superato. L'impianto semaforico è collegato ha delle sonde galleggianti che verificano il funzionamento delle pompe e diventano rossi i semafori da una parte e dall'altra quando le punte non entrano in funzione ed il livello dell'acqua e quindi inizia a superare un certo livello che viene rilevato dalle sonde. Quindi questo, altro vi pare che questa interrogazione non chiedesse. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie al Sindaco, prego il consigliere Aversa se è rimasto soddisfatto oppure no.

CONSIGLIERE AVERSA

Si grazie Presidente, si sono soddisfatto. Io avevo avuto segnalazioni di chiusure più prolungate e quindi sono contento che questo non sia avvenuto ed avevo avuto anche le segnalazioni relativamente al cattivo funzionamento per un lungo periodo però dell'impianto di segnalazione. Cioè in particolare l'impianto di selezione dovrebbe essere giallo quando il sottopasso è agibile, ma per lunghi periodi per qualche mese sembra che fosse sempre rosso anche se il sottopasso era agibile.

Quindi questo potrebbe diventare un problema perché se è rosso e la gente passa lo stesso perché magari c'è il sole e nel momento in cui si dovesse allagare dovrebbe

diventare rosso e quindi questo può costituire un problema. Grazie Presidente.

PRESIDENTE

Prego consigliere Aversa, bene passiamo al punto n. 2 all'ordine del giorno:

INTERROGAZIONE AD OGGETTO “LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE PIAZZA DELLA VITTORIA” (PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE MOVIMENTO 5 STELLE)

CONSIGLIERE GRECO - PRESIDENTE

Prego il consigliere Aversa per l'illustrazione dell'interrogazione.

CONSIGLIERE AVERSA

Grazie Presidente, do lettura dell'interrogazione.

Oggetto: interrogazione a risposta orale avente ad oggetto lavori di riqualificazione di piazza della Vittoria.

Premesso che sono in corso i lavori di riqualificazione di piazza della Vittoria, che tali lavori lasciano sostanzialmente immutate le destinazioni d'uso e la fruibilità della stessa, non prevedendo ad esempio la pedonalizzazione totale o parziale;

che da parte di alcuni cittadini sono arrivate richieste di informazioni in merito al perché si sia deciso di rifare completamente la piazza invece che effettuare interventi più limitati atti a ripristinare le zone compromesse e deteriorate con una spesa notevolmente inferiore;

tanto premesso si chiede

- alla luce dell'emergenza Covid quale appare ad oggi la data probabile di fine lavori?
- Prima di decidere la riqualificazione totale della piazza era stata fatta una stima di quanto sarebbe costato un intervento più limitato di ripristino delle singole zone compromesse e deteriorate;
- quale sarebbe stata la spesa in caso di ripristino delle singole zone compromesse e deteriorate;
- alla luce dell'emergenza Covid quale appare ad oggi la stima più probabile del costo complessivo della riqualificazione in corso.

Grazie Presidente.

PRESIDENTE

Prego consigliere Aversa, passo la parola al Sindaco per la replica. Non si sente Sindaco.

SINDACO

Scusate, mi sentite? Dicevo partiamo dalle domande più semplici. ovvero alla data di consegna, i costi e poi andiamo sul intervento di riqualificazione. Per quanto riguarda la consegna del cantiere, il cantiere è stato consegnato il 3 giugno quando la quasi

totalità dei servizi pubblici erano ripresi; il crono programma che è stato presentato in sede di gara scusate, in sede di redazione del progetto esecutivo definitivo ammonta a circa 365 giorni solari e consecutivi per la realizzazione del cantiere, tuttavia l'azienda che ha avuto l'appalto ha comunicato, e insomma il cantiere è lì da vedere, che i lavori verranno terminati entro novembre. Quindi dovrebbero concludersi entro novembre. Uso il condizionale perché come qualcuno di voi in particolare sa, vivendo diciamo avendo anche l'attività all'interno della piazza o comunque prossimo alla piazza, ci sono stati diciamo delle complicazioni in quanto 2I Rete Gas ha cambiato tutta la rete dei sottoservizi questo ha provocato un ritardo per 15 giorni perché gli impianti esistenti non erano così 2I Rete Gas se li immaginavano inoltre c'è stata la sostituzione da parte della rete idrica che anche qui da parte di Cap Holding ha provocato dei ritardi.

Quindi oggi hanno finito diciamo le gettate e stanno posando il materiale.

Rispetto alla spesa, come sicuramente sapete perché ne abbiamo parlato 10 giorni fa, abbiamo fatto un emendamento che ha spostato dal 1.310.000 euro che era il progetto complessivo il costo complessivo dell'intervento, abbiamo eliminato, abbiamo ridotto lo stanziamento di € 200.000, quindi inclusi gli imprevisti che sono opzionali, abbiamo una spesa prevista (vado a memoria) di € 1.110.000 quindi IVA inclusa e imprevisti inclusi per entrambi i lotti che sono stati appunto aggiudicati. Quindi la spesa massima che si può sostenere ivi inclusi gli imprevisti che non possono cedere il 10% tramite perizia arriviamo al € 1.110.000, € 1.150.000.

I costi: perché abbiamo deciso di rifarlo in realtà non bastava, come suggeriva l'interrogante, sostituire qualche mattonella perché non sarebbero un costo di riparazione non sarebbe stato banale e si aggirava intorno a circa, almeno, € 300.000, € 400.000, questo perché bisognava andare ad intervenire sul sottofondo non solo delle parti ammalorate dove quindi i autobloccanti erano fuori posizione, ma anche nel raggio di almeno 1 m si sarebbe dovuto andare a riqualificare poi e quindi nel raggio di 1 m. Quindi ogni mattonella implicava di scavare e di rifare il sottofondo. Inoltre si sarebbe dovuto rifare anche lo scolo centrale della piazza in disuso e in condizioni pessime, cioè (inc.) che collegava via della Piave ha sagrato erano tutti rotti e questo solo per la loro sostituzione ammontava più di € 80.000. Ed inoltre sarebbe stato anche necessario, andare a riqualificare, a sistemare tutte le pietre a copertura del sagrato perché ricordiamoci che la parte laterale del sagrato era completamente ammalorata e richiedeva un intervento di manutenzione straordinaria.

Inoltre si è ritenuto anche di fare un intervento poi di riqualificazione di quella piazza e quindi con una spesa che sostanzialmente non era stratosferica rispetto ad un costo per rimettere insieme i cocci - passatemi il termine - di una piazza che non aveva,

secondo noi, una funzionalità ed una qualità così rilevante da giustificare una toppa da 4-500.000 euro. Quindi abbiamo ritenuto, con una spesa di un milione, di realizzare un intervento che invece è di riqualificazione e rifacimento integrale di tutta la piazza, ivi inclusi l'arredo e l'illuminazione.

PRESIDENTE

Consigliere Aversa si ritiene soddisfatto della risposta?

CONSIGLIERE AVERSA

Sì, grazie Presidente, mi ritengo soddisfatto nel senso che adesso perlomeno abbiamo una stima di € 380.000 per ripristinare la piazza, arrotondata poi dal Sindaco non so in base a quale criterio a 500.000. Quindi si è parlato di 300.000 più € 80.000 per la parte centrale dello scolo, ma siamo a 380. Quindi l'Amministrazione ha deciso di rifare la piazza senza cambiare il progetto né di pedonalizzazione né di fruizione, spendendo all'inizio era 1.300.000, adesso sembra che siano diventati 1.100.000, contro una probabile spesa per una manutenzione delle parti ammalorate di circa 380-400.000 euro. Questo è un dato a nostra disposizione, ognuno può valutare come meglio crede.

Grazie Presidente.

PRESIDENTE

Prego consigliere Aversa, passiamo ora al punto n. 3 dell'ordine del giorno:

**INTERROGAZIONE AD OGGETTO: “SERVIZIO DI PRE E POST SCUOLA PRESSO LE SCUOLE DELL'INFANZIA E ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE”
(PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE PARTITO DEMOCRATICO)**

CONSIGLIERE GRECO - PRESIDENTE

Prego la consigliera Magri per l'illustrazione, sempre 3 minuti per illustrare.

CONSIGLIERA MAGRI

Grazie Presidente, allora adesso andrò ad illustrare appunto la mia interrogazione avente ad oggetto servizio di pre e post scuola presso le scuole dell'infanzia e attuazione delle misure di prevenzione legate appunto alle misure di prevenzione legate al periodo contingente per fronteggiare la pandemia. Allora vado a leggerla.

Premesso che a San Giuliano viene garantito il servizio di pre e post scuola anche presso le scuole dell'infanzia, tale servizio è sicuramente di fondamentale importanza per le famiglie degli alunni che ne usufruiscono.

Considerato che alcuni cittadini ci hanno segnalato che il servizio di pre e post scuola presso le scuole per l'infanzia presenta delle criticità in ordine all'attuazione delle misure di prevenzione adottate per far fronte alla pandemia da Covid 19. In particolare ci è stato riferito che durante il pre e post scuola e il rapporto tra minori ed educatori in alcune scuole è di 1 a 18, ben lontano dal rapporto 1 a 5 che veniva previsto nelle linee guida per la gestione in sicurezza delle attività organizzate di socialità e gioco per i bambini ed adolescenti nella fase 2 dell'emergenza Covid, pubblicate il 18 maggio 2020 che forniscono uno standard di riferimento anche per questo periodo.

Inoltre viene riferito che i bambini durante il post scuola vengono divisi in gruppi che non rispettano le classi di appartenenza, venendosi a creare il paradosso che mentre nelle ore di scuola i bambini possono intrattenersi esclusivamente con i compagni di classe, nelle ore di pre e post scuola invece i bambini delle diverse classi si mescolano venendosi a creare così dei gruppi misti.

Considerato che le misure restrittive per limitare la diffusione del Covid 19 chiedono di non creare gruppi misti, cioè di bambini appartenenti a diverse classi, nelle stesse raccomandazioni contenute nel rapporto dell'Istituto Superiore di Sanità e indicazioni operative per la gestione di casi e focolari di Sars-Covid nelle scuole e nei servizi educativi per l'infanzia nella versione del 28 agosto 2020;

si evidenzia che i servizi educativi per l'infanzia 0-6 anni presentano delle peculiarità che non rendono possibile l'applicazione di alcune misure di prevenzione invece possibili per studenti di età maggiore e in particolare il mantenimento della distanza di almeno 1 m e l'uso delle mascherine. Questo è un aspetto che deve essere tenuto

maggiormente in considerazione specialmente nell'identificazione dei soggetti che ricadono della definizione di contatto stretto. Per tale motivo è raccomandato una didattica a piccoli gruppi stabili sia per i bambini e per i educatori.

Il documento di indirizzo e d'orientamento per la ripresa delle attività e in presenza di servizi educativi poi approvato con D.M. del 3 agosto prevede espressamente alla voce pre e post scuola che anche nell'erogazione dei servizi a sostegno delle famiglie come il pre e il post scuola o altri momenti di prolungamento dell'orario del servizio, occorre privilegiare laddove è possibile, quanto precedentemente indicato e quindi attività strutturate in gruppi, non intersezioni di attività tra bambini appartenenti a gruppi diversi, stabilità dei gruppi, unicità di rapporto tra gruppi e adulti di riferimento a cui gli stessi sono affidati.

Considerato che nel caso dovesse verificarsi un caso di positività in un bambino che frequenta il pre e il post scuola potrebbero sorgere diverse complicazioni legate alla possibilità che a catena debbano essere sottoposti ad eventuale quarantena molti più bambini e, di conseguenza, molte più famiglie rispetto a quelle che si avrebbero se in orario di pre e post scolastico venissero divisi i bambini su classi più piccole e possibilmente omogenee ove possibile la classe di appartenenza, lo scopo della divisione in gruppi piccoli e stabili è infatti quello di semplificare le misure di contenimento conseguenti ad eventuali casi di contagi e limitarne l'impatto sull'intera comunità scolastica.

Fatte tutte queste premesse, (inc.) considerato

si chiede

al Sindaco e all'Amministrazione

- quanti sono gli educatori che garantiscono il servizio pre e post scuola presso la scuola dell'infanzia;
- quanti bambini usufruiscono del servizio;
- qual è ad oggi il rapporto educatore bambino nei servizi di pre e post scuola in ogni scuola dell'infanzia dove viene erogato il servizio;
- e quali azioni l'Amministrazione Comunale sta pianificando per garantire la fruizione in sicurezza dei servizi di pre e post scuola nelle scuole dell'infanzia per garantire che la didattica avvenga anche in tali momenti a gruppi piccoli e stabili come è raccomandato nel rapporto dell'Istituto Superiore di Sanità e nel documento di indirizzo adottato dal Ministero dell'Istruzione.

Ecco questo appunto è la mia interrogazione.

PRESIDENTE

Per una questione di correttezza nei suoi confronti, consiglia Magri, non l'ho

interrotta, ma i tempi per l'illustrazione delle interrogazioni sono 3 minuti. Siccome lei ha letto, le ho lasciato continuare perché non mi sembrava corretto, però ha sfornato di un bel po' i 3 minuti.

Passo la parola all'assessore Ravara prego,

Non si sente. Dovrebbe cambiare computer. Può venire di qua, ognuno di noi si può spostare. Prego; adesso l'assessore Ravara ha preso il posto del vicepresidente Giacobino per la risposta all'interrogazione della consigliera Magri, prego Assessore.

ASSESSORE RAVARA

Buonasera a tutti, inizio la mia risposta all'interrogazione iniziando a comunicarvi che il pre scuola dell'infanzia non è a carico dell'Amministrazione... (*inc. voce che rimbomba e disturba l'audio, ndt.*) abbiamo fatto con le direzioni didattiche si è appunto scelto di far partire il tempo scuola alle ore otto direttamente dalle docenti per evitare questo passaggio eventualmente di educatori nel corso del tempo quindi il pre scuola.

Per quanto riguarda la scuola dell'infanzia non è a carico dell'Amministrazione ma (*problemi di microfono, ndt.*) allora ripeto per quanto riguarda il pre scuola della scuola dell'infanzia non è gestito dall'Amministrazione Comunale, quindi dall'associazione Aias, ma viene dalle ore 8 gestito direttamente dalla scuola, questo per evitare un ulteriore passaggio dei bambini con l'educatore e poi il personale docente. Attualmente la scuola dell'infanzia termina alle ore 14- 14,30 e poi segue quindi il post scuola. Allora nel pre scuola ci sono stati degli aggiornamenti quindi abbiamo fatto delle valutazioni subito dall'inizio anche perché non eravamo pronti con un post scuola così lungo e abbiamo dovuto, a varie riprese, riaprire le iscrizioni quindi aggiornare sempre il lavoro e quindi gli educatori.

Comunque per quanto riguarda la normativa che infatti come viene anche indicato nell'interrogazione il ministero, il provveditorato chiede di privilegiare e là dove è possibile di attivare strutture con gruppi stabili e per sezioni; e questo dove è possibile lo abbiamo fatto infatti poi vi darò l'indicazione di scuola, poi quanti sono i bambini iscritti, quanti sono gli educatori e quindi vi darò l'aggiornamento ad oggi, quindi nella giornata odierna. Quindi però abbiamo garantito insieme all'associazione, insieme ai dirigenti che tutti i gruppi giornalieri sono stabili, tracciabili e si utilizzano sempre gli stessi spazi; non vi è intersezione tra figure educative e quindi sono state intensificate le operazioni di pulizie con aggiunta di altro personale per la sanificazione dei locali e per aiutare gli educatori nell'accompagnamento dei bambini alle porte perché come sapete che i genitori, gli adulti non possono accedere alle strutture.

Ogni genitore ha sottoscritto un patto di corresponsabilità quindi per quanto riguarda il rispetto delle norme di prevenzione e il comune ha stilato un patto, a più mani, quindi

con gli istituti scolastici, l'associazione Aias e questo protocollo disciplina tutti i livelli di presidio e di responsabilità all'interno dei vari momenti dell'attività scolastica e dei servizi scolastici che forniamo.

Quindi vi darei l'indicazione: allora le scuole dove c'è una maggiore affluenza quindi c'è stata una forte iscrizione sono: la scuola dell'infanzia Piaget e la Marcolini.

Per quanto riguarda la scuola dell'infanzia Piaget abbiamo 70 tra bambini iscritti, a questo è il post scuola, quindi ci sono nel post scuola ci sono due fasce, due possibilità di uscita una l'uscita alle ore 16 classica quindi quello del tempo scuola è normale e in più l'ulteriore uscita alle ore 17,.

Quindi 73 famiglie hanno scelto di lasciare, hanno la necessità quindi di lasciare il proprio bambino fino alle ore 16, essendo un numero così elevato, quindi le sezioni sono 6 siamo riusciti a mantenere gli stessi gruppi classe e vengono e quindi ci sono sei educatori questo fino alle ore 16.

Dalle ore 16 alle ore 17 i bambini scendono a 35, quindi si costretti ad unire perché i numeri sono ovviamente irrisolti, quindi ad esempio le due classi: la rossa più l'azzurra perché sono insieme, compongono sei bambini. Quindi l'uscita delle 17 comporta 35 bambini, si fermano 35 bambini e gli educatori diventano cinque.

Per quanto riguarda invece la scuola dell'infanzia Marcolini, quindi quella Cavalcanti, l'uscita delle ore 16 si fermano a scuola 94 bambini, 94 bambini, quindi non viene unito nulla rimangono le sezioni come sono durante l'orario scolastico e vengono seguiti da sette educatori. Quindi sette classi di sette educatori.

Nell'ultima ora quindi dalle 16 alle 17 i bambini scendono a 31. Scendendo a 31 quindi si formano 5 classi, quindi 31 con cinque educatori.

Poi passiamo infanzia Cavour: l'infanzia Cavour sono quelle sezioni che sono state istituite presso la scuola primaria Montessori. Ecco qua in queste scuole subentra anche un ulteriore problema che adesso vi comunico. Allora nella scuola dell'infanzia Cavour fino alle ore 16 si fermano 16 bambini, di cui 4 attualmente non frequentano. Questi 4 potrebbero, qualcuno sono i bambini del 2017 che stanno, si stanno inserendo in questi giorni, quindi in questo momento non si fermano sul post oppure bambini proprio che si sono iscritti e attualmente non stanno frequentando. Quindi attualmente il numero dei bambini che si fermano fino alle ore 16 in piazza Cavour sono 12 e con questi 12 è un educatore. Tempo? Cerco di essere un po' più veloce.

Quindi l'ultima ora dalle 16 alle 17 scendiamo a 7 bambini quindi rimangono tali e quali con un educatore.

L'infanzia Campoverde anche qua sono iscritti 17 bambini, ma ne stanno frequentando 11 quindi con un educatore, e l'ora successiva stanno frequentando 7 bambini con un educatore.

La scuola infanzia Carlo Porta sono iscritti 16 bambini, ne stanno frequentando 10 con un educatore; l'ora successiva sono 9 i bambini che frequentano quindi con un educatore.

Infanzia Deledda: ecco qua sono un po' più alti i numeri e quindi sono due classi con quindi due educatori con 35 bambini fino alle ore 16 che diventano 24 sempre con due educatori nella seconda ora.

Questi sono i numeri che attualmente stanno frequentando e si sta controllando anche il servizio perché, come sapete, è un servizio nuovo, quindi ci sono sempre degli aggiornamenti quasi giornalieri anche perché le famiglie stanno richiedendo ancora magari di poterli inserire, quindi questo è il servizio. Chiaramente così è molto complicato spiegarlo perché ci sono talmente tante variabili che magari avremmo preferito che una situazione di questo genere non se ne facesse una discussione così in Consiglio Comunale, non perché abbiamo nulla da nascondere, perché come avete visto i numeri li abbiamo dati tranquillamente, però magari si poteva affrontare, chiudo sì, affrontare meglio e un po' più costruttiva anche da parte di tutti questo poi era quello che avevamo anche chiesto con la Commissione consiliare che avevamo convocato prima dell'inizio dell'anno scolastico.

PRESIDENTE

Prego consiglieria Magri è soddisfatta della risposta, oppure no?

CONSIGLIERE MAGRI

Grazie Presidente, si sono soddisfatta; naturalmente non si può chiedere la perfezione, io capisco che ci sono comunque dei limiti per la gestione di questo momento. Era però secondo me invece importante parlarne in Consiglio Comunale anche per dare contezza a tutti i cittadini comunque di quello che è lo sforzo che si sta facendo e di come viene gestito il servizio di post scuola anche perché comunque è una criticità che appunto ci è stata fatta notare a punto dai genitori che meritano comunque una risposta. Buono il fatto che comunque anche nel servizio di post scuola almeno fino alle 16 viene comunque garantita, da quello che ho capito io, da quanto ci ha risposto l'Assessore, venga comunque garantito che i bambini rimangano comunque con altri bambini che appartengono alla stessa classe, mentre da quello che ho capito io almeno per l'ora dalle 16 alle 17 diventa più difficile garantire un'omogeneità dei gruppi perché ci sono meno bambini e meno educatori.

Grazie comunque, ringrazio l'Assessore per averci illustrato appunto tutto il piano che ha avuto l'Amministrazione nella gestione di questo servizio e niente, grazie.

PRESIDENTE

Grazie consigliera Magri.

Passiamo ora al punto n. 4 dell'ordine del giorno che ha:

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE AFOL METROPOLITANA - AZIENDA PER LA FORMAZIONE DELL'ORIENTAMENTO E IL LAVORO - BILANCIO CONSUNTIVO 2019 - PRESA D'ATTO.

CONSIGLIERE GRECO - PRESIDENTE

Ringrazio la dottoressa Ferri responsabile programmazione e Amministrazione Afol che gentilmente è intervenuta e alla quale do la parola per l'illustrazione.

FUNZIONARIO AFOL DR.SSA FERRI

Grazie purtroppo la connessione va un po' a scatti, spero di non perdervi, non so se mi sentite.

PRESIDENTE

Per il momento la sentiamo prego.

FUNZIONARIO AFOL DR.SSA FERRI

Ok perfetto il video non me lo attiva perché dice che la connessione è lenta quindi va beh mi dispiace se riesco poi lo attivo. Cercherò di essere abbastanza sintetica perché ovviamente trovarci a settembre per disquisire diciamo così di un Bilancio consuntivo 2019 quando siamo in chiusura del '20, ovviamente era un poco strano purtroppo causa emergenza sanitaria, tutti i tempi anche legati alle approvazioni sono slittati, per cui è un passaggio obbligatorio però è un po' forzato.

Allora immagino che voi tutti sappiate degli eventi di rilievo che hanno coinvolto la nostra agenzia durante il 2019 e quindi mi riferisco ai fatti che hanno coinvolto il direttore generale e sul piano istituzionale il cambio del Consiglio di Amministrazione, del collegio dei revisori quindi è stato un anno intenso per l'agenzia. Nonostante queste difficoltà comunque non si sono riflesse sul bilancio dell'agenzia che comunque è riuscita a chiudere con un utile di quasi € 90.000 mantenendo i livelli di produzione. Abbiamo infatti un valore della produzione che si assesta su cui 25 milioni di euro che noi consideriamo per 17.700.000 su attività che noi chiamiamo a mercato, quindi legate a progetti, iniziative, a servizi verso l'esterno e solo 7 milioni invece legati ad attività più di tipo istituzionale, quindi composto dalle quote di partecipazione, di contribuzione dei comuni e dalla convenzione regionale che sovvenziona il Centro per l'impiego e quindi tutte le attività legate alle politiche attive del lavoro.

Quindi il 2019 si è chiuso, nonostante tutti i fatti, in ordinaria diciamo così Amministrazione, quindi non si sono registrati eventi particolari. Quello che forse vale la pena di descrivere che è stato accantonato un fondo rischi per € 450.000 per delle

cause che sono state inventate da parte di personale docente in somministrazione e quindi sono state accantonate le indennità risarcitorie in maniera precauzionale. Vi posso comunque già anticipare che metà di queste cause in realtà si sono chiuse per il momento a nostro favore perché il giudice ha espresso l'impossibilità di reintegro di questi docenti, per cui il 50% di queste cause per intanto si è chiuso a favore di Afol.

La struttura a supporto del fatto che sia una struttura stabile, ha anche ridotto notevolmente quelli che sono gli interessi, le spese che inizialmente incidavano molto sugli oneri finanziari, cioè per l'indebitamento verso la Banca perché purtroppo avevamo un'esposizione legata dalla lentezza legata agli incassi sostanzialmente. Negli anni si è ridotta via via, negli anni peggiori siamo arrivati a spendere € 130.000 di interessi passivi nel 2019 si è chiuso con soltanto € 13.000, per cui un anno direi assolutamente positivo.

Io non penso di avere altro da dirvi sulla parte tecnica del bilancio, se voi invece avete domande.

PRESIDENTE

Grazie dottoressa Ferri, se volete iscrivermi per gli interventi, non ci sono richieste di interventi. quindi nessuno partecipa alla discussione. Passiamo quindi alle dichiarazioni di voto, consigliere Catania dichiarazione di voto.

PRESIDENTE

Consigliere Aversa dichiarazioni di voto

CONSIGLIERE AVERSA

Mi scusi Presidente ma dobbiamo votare una presa d'atto?

PRESIDENTE

Sì, ho chiesto anche al Segretario che comunque mi stava ascoltando che votiamo la presa d'atto adesso stavo cercando anche l'altro documento perché, quindi anche altri comuni quindi c'è un documento della Corte dei conti che anche altri comuni hanno portato la presa d'atto in Consiglio Comunale ed è stata votata.

CONSIGLIERE AVERSA

Il mio voto sarà di astensione grazie.

PRESIDENTE

Consigliera Carminati dichiarazione di voto.

CONSIGLIERA CARMINATI

Il nostro voto sarà favorevole.

PRESIDENTE

Consigliere Cozzolino dichiarazione di voto

CONSIGLIERE COZZOLINO

Voto favorevole

PRESIDENTE

Consigliere Ghilardi dichiarazione di voto

CONSIGLIERE GHILARDI

Favorevole

PRESIDENTE

L'Amministrazione dichiarazione di voto

SINDACO

Favorevole

PRESIDENTE

E' stata sorteggiata la lettera T quindi iniziamo. Vinci,
Favorevole, contrario, astenuto. Vinci la votazione, favorevole, contrario o astenuto.

CONSIGLIERE VINCI

Favorevole.

PRESIDENTE

Consigliere Vottero.

CONSIGLIERE VOTTERO

Favorevole

PRESIDENTE

Consigliere Aversa.

CONSIGLIERE AVERSA

Astenuto

PRESIDENTE

Consigliera Carminati.

CONSIGLIERA CARMINATI

Favorevole.

PRESIDENTE

Consigliere Catania.

CONSIGLIERE CATANIA

Astenuto

PRESIDENTE

Consigliere Continanza. Continanza.

(non risponde, ndt.)

PRESIDENTE

Consigliere Cozzolino.

CONSIGLIERE COZZOLINO

Favorevole.

PRESIDENTE

Consigliere Damo.

CONSIGLIERE DAMO

Favorevole.

PRESIDENTE

Consigliera Daniele Valentina Antonia,

(non risponde, ndt.)

PRESIDENTE

Consigliere Fiore

CONSIGLIERE FIORE

Favorevole.

PRESIDENTE

Consigliere Garbellini.

CONSIGLIERE GARBELLINI

Favorevole.

PRESIDENTE

Consigliere Ghilardi.

CONSIGLIERE GHILARDI

Favorevole.

PRESIDENTE

Consigliere Iacopino.

CONSIGLIERE IACOPINO

Favorevole.

PRESIDENTE

Greco astenuta, Grossi.

CONSIGLIERE GROSSI

Astenuto

PRESIDENTE

Consigliere Ledda

CONSIGLIERE LEDDA

Favorevole, ho avuto un problema.

PRESIDENTE

Consigliera Magri.

CONSIGLIERA MAGRI

Favorevole

PRESIDENTE

Consigliere Molteni

CONSIGLIERE MOLTENI

Favorevole

PRESIDENTE

Consigliere Olivieri.

CONSIGLIERE OLIVIERI

Favorevole.

PRESIDENTE

Consigliere Padula.

CONSIGLIERE PADULA

Favorevole.

PRESIDENTE

Consigliere Saladini

CONSIGLIERE SALADINI

Favorevole

PRESIDENTE

Sindaco Segala. Segala.

CONSIGLIERE SEGALA

Non risponde, ndt.

PRESIDENTE

Consigliere Strippoli

CONSIGLIERE STRIPPOLI

Astenuto

PRESIDENTE

Consigliera Continanza

CONSIGLIERA CONTINANZA

Favorevole

PRESIDENTE

Sindaco Segala

Sindaco SEGALA

Favorevole

PRESIDENTE

Allora con 10 voti favorevoli e 5 astenuti, il Consiglio Comunale prende atto del punto 4 all'ordine del giorno che è: **Bilancio consuntivo 2019**.

Passiamo ora al punto n. 5 dell'ordine del giorno:

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE AFOL METROPOLITANA - AZIENDA PER LA FORMAZIONE D'ORIENTAMENTO E IL LAVORO - BILANCIO PREVENTIVO 2020-2022 - PRESA D'ATTO

CONSIGLIERE GRECO - PRESIDENTE

Prego ancora la dottoressa Ferri per l'illustrazione, grazie.

FUNZIONARIO AFOL DR.SSA FERRI

Allora qui è davvero una presa d'atto nel senso che il Consiglio di amministrazione ha approvato questa bozza di previsionale a dicembre 2019. Quindi in un momento antecedente anche l'emergenza sanitaria quindi in questa versione di previsionale non se ne tiene conto quindi è stato approvato perché era necessario partire da una base; quindi i passaggi erano stati fatti tutti, il Consiglio lo aveva approvato, il collegio dei revisori lo aveva approvato, era stata anche inviata già ai soci per l'approvazione, poi c'è stato il lockdown e non si è proceduto. Per cui è stata recuperata durante l'assemblea di approvazione del consuntivo l'approvazione di questo previsionale che chiudeva con un sostanziale pareggio.

Allora noi non abbiamo provveduto come società a fare approvare un bilancio che tenesse conto degli eventuali effetti che ovviamente la pandemia genererà in questo momento perché diciamo che prima non c'erano gli elementi per poterlo valutare con certezza, oggi invece siamo abbastanza sicuri di poter assorbire il contraccolpo della pandemia perché? Perché sostanzialmente l'azienda è riuscita a non perdere nulla praticamente su tutta l'area della formazione perché siamo riusciti, come tutte le scuole del paese, a proseguire l'attività a distanza per cui sostanzialmente non ci sono stati impatti negativi sulla gestione di tutta (*manca audio, non si sente più*)

PRESIDENTE

Non si sente più, sembra che lei ha chiuso il microfono, dà microfono spento, probabilmente c'è un problema di rete.

FUNZIONARIO AFOL DR.SSA FERRI

Non so più dove ero arrivata. Allora come vi dicevo sulla formazione attraverso la formazione a distanza siamo riusciti a non perdere (*manca audio, ndt.*)...

PRESIDENTE

Bloccata sulla parola "a non perdere".

FUNZIONARIO AFOL DR.SSA FERRI

Mentre sull'area lavoro come vi dicevo non siamo riusciti a mantenere intatti i ricavi perché alcune delle attività prevedono esclusivamente la fruizione in presenza da parte di un utente; quindi a distanza non è possibile, non è possibile a distanza. Quindi abbiamo dovuto per forza diciamo così ridotto i ricavi sull'area del lavoro. Questa riduzione però noi prevediamo, sempre che non ci sia una seconda ondata e quindi non riblocchi tutto quanto, di riassorbirli perché purtroppo la pandemia da emergenza sanitaria si sta trasformando in emergenza occupazionale per cui regione, tutti gli enti stanno di nuovo erogando fondi per le doti, reddito di cittadinanza eccetera, quindi l'utenza in effetti è aumentata. Quindi dovremmo riuscire ad erogare tutti i servizi previsti nel nostro previsionale e quindi ad assorbire quella leggera riduzione che avevamo registrato durante la pandemia quindi sostanzialmente il bilancio non dovrebbe chiudere con una perdita.

Anche finanziariamente la struttura sta reggendo per cui siamo riusciti a mantenere tutta l'occupazione, non abbiamo utilizzato misure per ridurre il costo del personale; siamo stati in smart ovviamente quindi la struttura ha reagito bene in questo senso e quindi tutto sommato direi che anche per il 2020, nonostante tutto quello che sta accadendo, non dovrebbe l'agenzia insomma subire particolari scossoni.

Questo è quanto.

PRESIDENTE

Grazie dottoressa Ferri, se ci sono iscrizioni ad intervenire, nessuna richiesta di intervento, prego Consigliere Aversa

CONSIGLIERE AVERSA

Grazie Presidente, ma io volevo chiedere alla dottoressa Ferri alcune informazioni su questo bilancio, cioè in tanto i valori per l'anno 2020-21-22 sia dei ricavi che dei costi ed avere qualche informazione in più sia sui ricavi che sui costi se hanno questa suddivisione relativamente alle aree, quindi formazione e ovviamente lavoro e quindi poi anche in relazione al fatto che pensano di chiudere più o meno in pareggio anche gli esercizi 20-21 e 22. Grazie Presidente.

FUNZIONARIO AFOL DR.SSA FERRI

Sì, allora tendenzialmente dovrebbe mantenersi su una situazione che è analoga al consuntivo 2019 quindi ormai le attività dell'agenzia si sono assestate sui 24-25 milioni di euro come valore della produzione diviso tra i 17 che noi chiamiamo *a mercato* sono di base divisi tra 11 milioni di formazione e 7 milioni scarsi 6 e qualcosa di lavoro;

questo è quanto contribuiscono queste due aree nella parte ricavi delle prestazioni e delle vendite. Di questi 6 milioni non ho considerato la parte che invece ci dà Regione sul Centro per l'impiego perché noi non lo consideriamo a mercato ma è istituzionale e una sovvenzione che proprio paga il servizio di base istituzionale. Se vogliamo considerare l'area lavoro sono circa 4 milioni che andrebbero sommati ai 6, però in noi e tendenzialmente non li consideriamo perché come area lavoro li consideriamo bacino pubblico istituzionale. Per cui i 17 che caratterizzano il nostro valore di ricavi e prestazioni sono 11 e 7, 11 formazione e 6 scusi lavoro questa è la composizione. Per il 21 a seguire, allora devo dirle la verità noi tendenzialmente ci siamo basati su una valutazione storica dell'andamento della società non prevedendo grossi scossoni, però è chiaro che noi stessi dichiariamo all'interno del bilancio che in realtà non ha tanto senso per noi parlare di bilancio pluriennale perché il nostro tipo di attività, ribadisco, stiamo parlando dei 17 che riguardano attività a mercato sono variabili in funzione delle linee di finanziamento quindi possono cambiare nel tempo e nella loro composizione e nei loro valori quindi andiamo più per diciamo fase storica piuttosto che impegni reali a venire che noi abbiamo, insomma questo per essere precisa.

PRESIDENTE

Grazie dottoressa Ferri, apriamo quindi la discussione ci sono interventi? Prego.

CONSIGLIERE (?)

Volevo fare una domanda se le quote che versano i comuni come soci ci sono delle criticità o tutti versano regolarmente e se questo ha un impatto sul bilancio.

PRESIDENTE

Prego dottoressa Ferri

FUNZIONARIO AFOL DR.SSA FERRI

Sì, allora tendenzialmente tutti versano regolarmente tranne qualche diciamo così eccezione il problema è che non lo fanno mai nell'anno di riferimento. Questo è il vero problema nel senso che per me l'anno, l'esercizio è solare dal primo di gennaio al 31.12 perché abbiamo un bilancio che ragiona per competenza e quindi il ricavo c'è tutto. Peccato che invece la cassa pianga sempre e tendenzialmente il 50% delle quote dei soci venga pagata sempre l'anno successivo rispetto a quando ne avremo diritto ecco; questa è la situazione. Poi entro i primi mesi dell'anno dopo le incasso difficilmente io mi trascino quote di anni indietro, però sono sempre almeno di sei mesi in ritardo sull'anno dopo.

PRESIDENTE

Grazie, allora apriamo la discussione ci sono interventi per la discussione? Nessuna richiesta di intervento, passiamo quindi alle dichiarazioni di voto. Consigliere Giacomino dichiarazioni di voto.

CONSIGLIERE GIACOPINO

Si grazie Presidente, intanto ringraziamo la dottoressa Ferri per il suo intervento che è stata abbastanza chiara, molto chiara e mi dispiace che alcuni comuni, non so se è anche il nostro sia così, si presentino alla cassa con un po' di ritardo visto l'importanza che questa agenzia ricopre a livello del sud di Milano. Comunque l'opinione di fratelli d'Italia è favorevole. Grazie ancora.

PRESIDENTE

Grazie, consigliere Catania dichiarazione di voto

PRESIDENTE

Consigliere Aversa dichiarazione di voto

CONSIGLIERE AVERSA:

Presidente astenuto

PRESIDENTE

Consigliera Carminati dichiarazioni di voto.

CONSIGLIERE CARMINATI

Si grazie Presidente, ringraziando la dottoressa per la sua esposizione, ricordo al consigliere Giacomino che fino all'anno scorso noi non pagavamo la quota, anzi non è che eravamo in ritardo non versavamo proprio la quota; comunque visto che adesso siamo, sembra che ricominciamo a pagare la quota speriamo di essere puntuali come siamo puntuali con tutti gli altri pagamenti di questo periodo. Il nostro voto sarà favorevole. Grazie.

PRESIDENTE

Consigliere Cozzolino dichiarazione di voto.

CONSIGLIERE COZZOLINO

Nessuna dichiarazione Presidente.

PRESIDENTE

Consigliere Ghilardi dichiarazione di voto

CONSIGLIERE GHILARDI

Ringraziamo anche noi la dottoressa per la sua esposizione più che esaustiva e ...

PRESIDENTE

Non ho sentito purtroppo cosa ha detto il Consigliere Ghilardi per favore

CONSIGLIERE GHILARDI

Sì, glielo ripeto Presidente nel ringraziare diciamo la dottoressa Barbara Ferri per la sua esposizione più che esaustiva partecipiamo al nostro voto favorevole, grazie.

PRESIDENTE

Grazie e scusi Consigliere Ghilardi ma non riesco a sentire, prego l'amministrazione per la dichiarazione di voto.

SINDACO

Grazie Presidente, naturalmente anche io ringrazio la dottoressa Ferri per l'esposizione e crediamo abbiamo fatto una scelta, dopo tre anni in cui come ricordava la consigliera Carminati in cui Afol Sud Milano, poi adesso Metropolitana ha concesso all'Amministrazione Comunale l'esonero del pagamento delle quote per tre anni e quindi ci è sembrato corretto e noi lo abbiamo fatto, di rimanere all'interno di Afol consapevoli però del fatto che anche le attività - e so che col direttore generale avremo un incontro nei prossimi giorni con i sindaci, come sindaci di tutta Afol Metropolitana - è necessario andare a rafforzare, a rivedere, a riorganizzare diverse attività che ci sono sui territori perché Afol deve essere uno strumento delle amministrazioni per facilitare e fare incontrare domanda e dell'offerta in primo luogo, oltre a tutte le altre attività che Afol gestisce ed organizza per conto dei comuni soci. Quindi noi crediamo, siamo un po' preoccupati perché Afol Metropolitana è un'agenzia molto più grande di Afol ovviamente del Sud Milano che tra tutte le Afol era l'Afol che chiudeva insomma sempre con i conti in ordine, mentre sappiamo che ci sono altre Afol che sono incubate all'interno di società Afol Metropolitana che non versavano in condizioni analoghe. Afol metropolitana cercherà immagino di ottimizzare l'impiego delle risorse ma è fondamentale un po' un rilancio delle attività anche per le motivazioni che diceva

prima la dottoressa Ferri che hanno travolto il 2019 e speriamo che con il nuovo direttore e il nuovo Consiglio di Amministrazione si possa ripartire con slancio perché mai come in questo momento credo che Afol sia un'agenzia strategica per tutti i comuni. Quindi anche sul piano programma il nostro voto sarà favorevole. Grazie.

PRESIDENTE

Prego, la lettera sorteggiata è la B. Carminati, voto favorevole, contraria o astenuta.

CONSIGLIERA CARMINATI

Favorevole.

PRESIDENTE

Consigliere Catania.

CONSIGLIERE CATANIA

Astenuto

PRESIDENTE

Consigliere Continanza.

CONSIGLIERA CONTINANZA

Favorevole.

PRESIDENTE

Un secondo soltanto, è un chiarimento che doveva fare con il Segretario.
Consigliere Cozzolino.

CONSIGLIERE COZZOLINO

Favorevole.

PRESIDENTE

Consigliere Damo.

CONSIGLIERE DAMO

Favorevole.

PRESIDENTE

Consigliere Fiore

CONSIGLIERE FIORE

Favorevole.

PRESIDENTE

Consigliere Garbellini.

CONSIGLIERE GARBELLINI

Favorevole.

PRESIDENTE

Consigliere Ghilardi.

CONSIGLIERE GHILARDI

Favorevole.

PRESIDENTE

Consigliere Giacopino.

CONSIGLIERE GIACOPINO

Favorevole.

PRESIDENTE

Greco astenuta, Grossi.

CONSIGLIERE GROSSI

Astenuto

PRESIDENTE

Consigliere Ledda

CONSIGLIERE LEDDA

Favorevole.

PRESIDENTE

Consigliera Magri. Magri, Magri, chiamo dopo.

CONSIGLIERA MAGRI

Favorevole

PRESIDENTE

Consigliere Molteni

CONSIGLIERE MOLTENI

Favorevole

PRESIDENTE

Consigliere Olivieri.

CONSIGLIERE OLIVIERI

Favorevole.

PRESIDENTE

Consigliere Padula.

CONSIGLIERE PADULA

Favorevole.

PRESIDENTE

Consigliere Saladini

CONSIGLIERE SALADINI

Favorevole

PRESIDENTE

Sindaco Segala.

CONSIGLIERE SEGALA

Favorevole

PRESIDENTE

Consigliere Strippoli

CONSIGLIERE STRIPPOLI

Astenuto

PRESIDENTE

Consigliere Vinci.

CONSIGLIERE VINCI

Favorevole.

PRESIDENTE

Consigliere Vottero.

CONSIGLIERE VOTTERO

Favorevole

PRESIDENTE

Consigliere Aversa.

CONSIGLIERE AVERSA

Astenuto

PRESIDENTE

Consigliera Magri.

CONSIGLIERA MAGRI

Favorevole

PRESIDENTE

Scusate ma non sempre riesco a leggere immediatamente mentre sto chiamando, quindi vi chiedo scusa devo farlo tra una chiamata e l'altra.

Con 16 voti favorevoli e 5 astenuti il punto n. 5 viene votato **come presa d'atto**.

Passiamo ora al punto 6:

APPROVAZIONE DELLA CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI SAN GIULIANO MILANESE E CASELLE LURANI PER L'UTILIZZO IN FORMA ASSOCIATA DEL SEGRETARIO COMUNALE

CONSIGLIERE GRECO - PRESIDENTE

Prego il Sindaco per l'illustrazione.

SINDACO

La delibera è quella sulla convenzione della segreteria, di fatto è la proroga, il rinnovo della convenzione attualmente in essere con il Comune di Caselle Lurani alle medesime condizioni che prevede: 10 h alla settimana del Segretario generale all'interno dell'altra amministrazione e le restanti ore all'interno del Comune di San Giuliano.

Le condizioni non sono mutate, non sono mutati nemmeno gli aspetti economici e appunto diciamo gli aspetti economici seguono quelle che sono le condizioni pregresse, ovvero che il costo maggiore del confezionamento sia completamente a carico di Caselle Lurani. Quindi all'art. 7 potete vedere che il Comune di San Giuliano beneficerà dell'83,33% del tempo lavoro del Segretario generale e il 16,67% sarà sul Comune di Caselle Lurani.

Le quote economiche corrisposte da ciascun utente sono l'art. 8, (inc.) all'art. 8 e quindi abbiamo San Giuliano Milanese che si farà carico del 66,67% e Caselle Lurani del 33,33%. Grazie.

PRESIDENTE

Apriamo la discussione, ci sono iscritti? Nessun iscritto ad intervenire, c'è la consigliera Magri prego. Consigliere Aversa, prego.

CONSIGLIERE AVERSA

Si grazie Presidente, più che altro un chiarimento nel senso che il Sindaco ha detto, mi sembra di aver capito magari ho sbagliato a capire, che il Segretario lavorerà 10 h a Caselle Lurani e il resto a San Giuliano. Io penso che l'orario di lavoro del Segretario sia più o meno come tutti gli impiegati comunali di 36 h e quindi non mi torna poi con l'83,16, cioè 10 h non è il 16 di 36 e l'altra cosa che non mi torna è la partecipazione delle spese che è diversa ancora da ognuno di questi due valori. Quindi volevo un chiarimento su questi aspetti che sinceramente non ho capito. Grazie.

PRESIDENTE

Prego il Sindaco.

SINDACO

Sulla questione economica è esattamente quello perché voi sapete quello che vi ha detto 33,33% e 66,67%, forse mi sono confuso con le ore, ovviamente sono quelle, questo forse è quello dell'Architetto Margutti con il Comune di Crema perché ha 10 h e 26 h, ma il Segretario generale di fatto sarà due mezzi giornate a Caselle Lurani come avviene oggi, e il resto del tempo lavoro è a San Giuliano.

La corretta quantificazione quindi è quella dell'art. 7, ovvero cos'ho detto? 16,67 ore. E invece come ho detto per il costo economico siccome la convenzione della segreteria produce un aumento del 25%, quest'aumento viene posto, come da sempre, a carico del Comune di Caselle Lurani e quindi fa lievitare il costo a carico di Caselle Lurani rispetto a San Giuliano Milanese. Siccome Caselle Lurani ha interesse a convenzionarsi con il comune non ritenevamo corretto già due anni fa mi pare perché questo è il secondo rinnovo, andare a caricare ai cittadini di San Giuliano di questi extra costi e quindi il Comune di Caselle Lurani si è reso disponibile a farsi carico della quota di maggiorazione del 25% che combinata al costo complessivo porta l'esborso diciamo la compartecipazione alla spesa totale del Segretario generale pari a, quello che dicevo prima, ovvero vado a memoria il 33,33.

Le ore che lavorerà il dottor Andreassi all'interno di Caselle Lurani invece sono il 16,67% dell'orario previsto dal CCNL ovvero 6 h ho fatto confusione rispetto alle ore che avevo detto in illustrazione, quindi sono due mezze giornate a Caselle Lurani e tutto il resto San Giuliano. Peraltro il Segretario fa molte più ore di quelle che dovrebbe da contratto.

PRESIDENTE

Grazie per la risposta, apriamo la discussione ci sono interventi? Nessun intervento passiamo alle dichiarazioni di voto. Consigliere Giacopino dichiarazione di voto.

CONSIGLIERE GIACOPINO

Favorevole, tutto qua.

PRESIDENTE

Consigliere Aversa dichiarazione di voto

CONSIGLIERE AVERSA

Astenuto

PRESIDENTE

Consigliera Carminati dichiarazione di voto

CONSIGLIERE CARMINATI

Astenuti

PRESIDENTE

Consigliere Cozzolino dichiarazione di voto

CONSIGLIERE COZZOLINO

Il nostro voto sarà favorevole Presidente

PRESIDENTE

Consigliere Ghilardi dichiarazione di voto

CONSIGLIERE GHILARDI

Anche noi con voto favorevole, grazie.

PRESIDENTE

L'Amministrazione per la dichiarazione di voto.

SINDACO

Favorevole

PRESIDENTE

E' stata sorteggiata la *lettera C* mettiamo quindi in votazione il punto 6 all'ordine del giorno: **Approvazione della convenzione fra i comuni di San Giuliano Milanese e Caselle Lurani per l'utilizzo in forma associata del Segretario comunale**
Carminati.

CONSIGLIERA CARMINATI

Astenuta

PRESIDENTE

Consigliere Catania, favorevole, contrario, astenuto.

CONSIGLIERE CATANIA

Mi astengo.

PRESIDENTE

Consigliere Continanza.

.

CONSIGLIERA CONTINANZA

Favorevole.

PRESIDENTE

Consigliere Cozzolino.

CONSIGLIERE COZZOLINO

Favorevole.

PRESIDENTE

Consigliere Damo.

CONSIGLIERE DAMO

Favorevole.

PRESIDENTE

Consigliere Fiore

CONSIGLIERE FIORE

Favorevole.

PRESIDENTE

Consigliere Garbellini.

CONSIGLIERE GARBELLINI

Favorevole.

PRESIDENTE

Consigliere Ghilardi.

CONSIGLIERE GHILARDI

Favorevole.

PRESIDENTE

Consigliere Giacopino.

CONSIGLIERE GIACOPINO

Favorevole.

PRESIDENTE

Greco astenuta, Grossi.

CONSIGLIERE GROSSI

Astenuto

PRESIDENTE

Consigliere Ledda

CONSIGLIERA LEDDA

Favorevole.

PRESIDENTE

Consigliera Magri.

CONSIGLIERA MAGRI

Astenuta

PRESIDENTE

Consigliere Olivieri.

CONSIGLIERE OLIVIERI

Favorevole.

PRESIDENTE

Consigliere Padula.

CONSIGLIERE PADULA

Favorevole.

PRESIDENTE

Consigliere Saladini

CONSIGLIERE SALADINI

Astenuto

PRESIDENTE

Sindaco Segala.

CONSIGLIERE SEGALA

Favorevole

PRESIDENTE

Consigliere Strippoli

CONSIGLIERE STRIPPOLI

Astenuto

PRESIDENTE

Consigliere Vinci.

CONSIGLIERE VINCI

Favorevole.

PRESIDENTE

Consigliere Vottero.

CONSIGLIERE VOTTERO

Favorevole

PRESIDENTE

Consigliere Aversa.

CONSIGLIERE AVERSA

Astenuto

PRESIDENTE

Con 13 voti favorevoli e otto astenuti il punto n. 6 all'ordine del giorno **viene approvato.**

Passiamo ora al punto n. 7 dell'ordine del giorno: **Adesione al comitato promotore per l'Ecomuseo della Vettabbia e dei Fontanili**

Prego l'Assessore, ah scusatemi mi stava dicendo l'immediata, devo chiedervi un piacere, mi stanno avvisando che dobbiamo mettere in votazione l'immediata eseguibilità del punto n. 6, scusate; riutilizzo alla stessa lettera di prima.

Consigliere Carminati, favorevole, contraria, astenuta che riguarda il punto n. 6: **Approvazione della convenzione fra i comuni di San Giuliano Milanese e Caselle Lurani per l'utilizzo in forma associata del Segretario Comunale**, la sua immediata eseguibilità

CONSIGLIERA CARMINATI

Astenuta

PRESIDENTE

Consigliere Catania

CONSIGLIERE CATANIA

Mi astengo.

PRESIDENTE

Consigliere Continanza.

CONSIGLIERA CONTINANZA

Favorevole.

PRESIDENTE

Consigliere Cozzolino.

CONSIGLIERE COZZOLINO

Favorevole.

PRESIDENTE

Consigliere Damo.

CONSIGLIERE DAMO

Favorevole.

PRESIDENTE

Consigliere Fiore

CONSIGLIERE FIORE

Favorevole.

PRESIDENTE

Consigliere Garbellini.

CONSIGLIERE GARBELLINI

Favorevole.

PRESIDENTE

Consigliere Ghilardi.

CONSIGLIERE GHILARDI

Favorevole.

PRESIDENTE

Consigliere Giacopino.

CONSIGLIERE GIACOPINO

Favorevole.

PRESIDENTE

Greco astenuta, Grossi.

CONSIGLIERE GROSSI

Astenuto

PRESIDENTE

Consigliere Ledda

CONSIGLIERA LEDDA

Favorevole.

PRESIDENTE

Consigliera Magri.

CONSIGLIERA MAGRI

Favorevole

PRESIDENTE

Consigliere Olivieri.

CONSIGLIERE OLIVIERI

Favorevole.

PRESIDENTE

Consigliere Padula.

CONSIGLIERE PADULA

Favorevole.

PRESIDENTE

Consigliere Saladini

CONSIGLIERE SALADINI

Favorevole

PRESIDENTE

Sindaco Segala.

CONSIGLIERE SEGALA

Favorevole

PRESIDENTE

Consigliere Strippoli

CONSIGLIERE STRIPPOLI

Astenuto

PRESIDENTE

Consigliere Vinci.

CONSIGLIERE VINCI

Favorevole.

PRESIDENTE

Consigliere Vottero.

CONSIGLIERE VOTTERO

Favorevole

PRESIDENTE

Consigliere Aversa.

CONSIGLIERE AVERSA

Astenuto

PRESIDENTE

Con 16 voti favorevoli e 5 astenuti diamo effetto all'immediata eseguibilità
Passiamo ora al punto n. 7:

ADESIONE AL COMITATO PROMOTORE PER L'ECOMUSEO DELLA VETTABBIA E DEI FONTANILI

CONSIGLIERE GRECO - PRESIDENTE

Prego l'Assessore Francu per l'illustrazione e chiedo al Vicepresidente se mi dà un attimo il cambio, prego Assessore Francu.

Esce la Presidente del Consiglio e si insedia alla presidenza il vicepresidente Giacopino.

ASSESSORE FRANCU

Il progetto dell'Ecomuseo (*voce fuori campo, non si sente, ndt.*)

PRESIDENTE GIACOPINO

Assessore Francu si sente molto piano.

(nessun audio, ndt.)

Provi ad avvicinarsi al microfono perché non sentiamo nulla.

ASSESSORE FRANCU

Stavo dicendo che il progetto dell'ecomuseo della Vettabbia e dei Fontanili è stato presentato ed approfondito in Commissione Territorio e Urbanistica anche con la presenza del Presidente del comitato promotore Fabrizio Cremonesi, quindi io mi limiterò a fare una breve illustrazione del concetto di Ecomuseo e cosa si propone di fare l'Ecomuseo della Vettabbia e dei Fontanili.

Gli Ecomusei nascono in Francia nel contesto storico sociale degli anni '60 e '70; in questo periodo numerose sono state le spinte innovative verso la nuova concezione di museo inteso non più come un luogo elitario, di mera conservazione e contemplazione, ma come uno spazio che deve farsi interprete della società e rispondere ai bisogni della comunità di riferimento. Un ruolo centrale viene attribuito al movimento culturale francese della *Nouvelle museologie* impegnato nella democratizzazione delle pratiche delle istituzioni museali con l'obiettivo di abolire la distanza tra il pubblico e il concetto di museo che caratterizzava l'approccio dei musei tradizionali. In questo contesto si sviluppa il concetto di ecomuseo, un progetto culturale innovativo che si propone di valorizzare il patrimonio materiale ed immateriale di responsabilizzare le comunità locali rafforzandone l'identità e di favorire lo sviluppo locale.

Luc De Varin un archeologo francese uno tra i più autorevoli padri dell'idea di ecomuseo nel 1992 li definisce come istituzioni che gestiscono, studiano, esplorano a

fini scientifici, educativi e culturali il patrimonio di una certa comunità comprendente la totalità dell'ambiente naturale e culturale della comunità stessa e individua tre elementi caratterizzanti dell'ecomuseo il patrimonio, il territorio della popolazione.

La definizione originale e sviluppata da George Henry Riviere e Luc de Varin è stata adottata nel 1971 alla IX conferenza del Consiglio internazionale dei musei in questi termini museo esplosivo cioè senza muri, interdisciplinare che mostra l'uomo nel tempo e nello spazio nel suo ambiente naturale e culturale invitando l'intera popolazione a partecipare al proprio sviluppo con vari mezzi di espressione basati essenzialmente sulla realtà dei luoghi, degli edifici, degli oggetti, delle cose reali che esprimono più delle parole o delle immagini che invadono la nostra vita.

Quindi la partecipazione della comunità locale è un elemento essenziale dell'Ecomuseo. La popolazione coopera, si confronta, ricostruisce la propria memoria, valorizza, reinterpreta il patrimonio che ha a disposizione come strumento di sviluppo. Le prime esperienze ecomuseali in Italia si sviluppano nella seconda metà degli anni '90 su iniziativa dei governi locali e degli enti gestori dei parchi naturali. Il Piemonte è la prima regione che nel 1995 promuove l'istituzione formale degli ecomusei prevedendone anche il finanziamento in assenza di specifiche norme nazionali altre regioni seguono la strada tracciata dal Piemonte impostando i propri interventi in maniera differenziata in risposta alle esigenze locali, ma collocandoli comunque in un quadro d'azione comune che vede evolvere la normativa verso gli strumenti del riconoscimento, cioè una sorta di accreditamento della realtà territoriale esistente dell'istituzione.

In Lombardia gli ecomusei iniziano ad essere riconosciuti dal 2007 ed attualmente l'istituzione degli ecomusei è regolamentata dalla legge regionale n. 25 del 7 ottobre 2016 che all'art. 19 prevede al comma 1: "la regione promuove la costituzione, il riconoscimento e il monitoraggio degli ecomusei e ne sostiene l'attività al fine di conservare e rinnovare l'eredità culturale vivente di determinati territori e delle popolazioni che li abitano, di favorire processi di sviluppo sostenibile a partire dal patrimonio locale, e di salvaguardare i paesaggi tipici lombardi e di valorizzare la diversità culturale dei luoghi. Favorisce lo sviluppo dell'attività in rete e l'utilizzo di risorse dell'Unione Europea nazionali e private a sostegno degli ecomusei".

E al comma 2: "ai fini della presente legge per ecomusei si intendono istituzioni culturali costituite da enti locali in forma singola e associata, associazioni, fondazioni o altre istituzioni di carattere privato, senza scopo di lucro, che assicurano all'interno di un ambito territoriale definito e con la partecipazione attiva della popolazione, delle comunità locali, le istituzioni culturali, scientifiche e scolastiche, gli enti ed associazioni locali e le funzioni di cura, gestione, valorizzazione e salvaguardia del patrimonio

culturale e paesaggistico locale rappresentativi di un ambiente dei modi di vita e delle loro trasformazione”.

Il cofinanziamento rappresenta quindi la modalità con cui Regione Lombardia sostiene economicamente con le risorse dedicate la realizzazione dello sviluppo dei progetti degli ecomusei riconosciuti e la messa in rete rappresenta l'impegno di Regione Lombardia a sostenere e favorire la costituzione e lo sviluppo della rete culturale degli ecomusei presenti sul territorio.

Quindi tra le finalità di un ecomuseo rientrano la raccolta, la conservazione e la valorizzazione dell'eredità degli elementi di identità di un territorio fatta di storia, persone, luoghi, tradizioni, arti e mestieri.

Regione Lombardia nel 2019 ha aggiornato con delibera i criteri e le linee guida per il riconoscimento degli ecomusei ed inoltre fissa periodicamente la scadenza per la presentazione delle domande di riconoscimento provvedendo anche alla verifica del mantenimento dei requisiti attraverso monitoraggi periodici.

Lo sviluppo dell'attività in rete, sostenuto da Regione Lombardia, viene eseguito attraverso i lavori della Consulta regionale degli ecomusei che è un organismo consultivo a cui partecipano i responsabili regionali in materia e gli ecomusei riconosciuti attraverso le proprie rappresentanze. Un ruolo importante nello sviluppo delle suddette attività viene attribuito a rete Ecomusei di Lombardia che è una comunità di pratica informale aperta a tutti gli ecomusei, anche quelli non riconosciuti, la quale ha istituito alcuni gruppi di lavoro tematici con lo scopo di mettere in comune le buone pratiche esperienze e formulare idee condivise.

Attualmente gli ecomusei riconosciuti in Regione Lombardia sono 34. L'ecomuseo della Vettabbia e dei Fontanili intende raccontare il territorio del Sud Est Milano e delle zone limitrofe. Ha l'obiettivo di valorizzare i luoghi, la cultura, le tradizioni innovando ma garantendo la sua origine agricola ancora ricca di: cascine, campi, sentieri e percorsi da scoprire ricchi di flora e fauna tipica della nostra zona all'interno del Parco Agricolo Sud Milano.

Le dominanti che caratterizzano l'ecomuseo della Vettabbia e dei Fontanili e che saranno al centro dei futuri progetti sono: l'agricoltura, le oasi, i fontanili, le acque, le marcite, le abbazie, i castelli, i boschi, l'agriturismo, le cascine, le tradizioni e i sentieri, le chiese, i trasporti, il turismo e le due grandi arterie di via Emilia e la Paullese.

Grazie Presidente.

Rientra la presidente del Consiglio e riassume la presidenza

PRESIDENTE

Prego assessore Francu, ci sono iscritti ad intervenire? Prego consigliere Aversa.

CONSIGLIERE AVERSA

Si grazie Presidente, mi tolga pure il tempo dell'intervento ma vorrei fare delle domande un po' argomentate all'Assessore. Cioè io ho partecipato alla Commissione e sono molto perplesso su questa iniziativa, l'esposizione fatta adesso dall'Assessore non ha ridotto le mie perplessità ma le ha aumentate perché, da quel poco che ho capito, l'ecomuseo è un museo diciamo così a cielo aperto che valorizza alcuni territori. Valorizzare alcuni territori vuol dire che questi territori devono avere dei pregi da un punto di vista naturalistico; ci devono essere inoltre tanti siti che vanno messi in rete e quindi ci vogliono dei soldi per mettere a posto. Per esempio un ecomuseo che riguarda i Fontanili e la Vettabbia dovrebbe prevedere delle risorse abbastanza ingenti sul nostro territorio per collegare il corridoio della Vettabbia con Rocca Brivio o, perlomeno, con Viboldone e magari anche con il borgo storico di Civesio. Ecco tutto questo implica delle risorse ingenti. Quindi probabilmente il meccanismo degli ecomusei in Francia è stato pensato per territori omogenei agricoli, non altamente urbanizzati come purtroppo è il Sud Milano. Quindi una cosa del genere poteva avere un senso di fatto forse 70 anni fa, ma oggi venire a proporre un ecomuseo in una delle zone più industrializzate d'Italia mi sembra semplicemente un fatto per poter concorrere a dei finanziamenti, che presumo esigui, da parte di Regione Lombardia e che quindi potrebbero essere semplicemente dei soldi che vanno persi in tanti rivoli ma non portano poi a migliorare il territorio, l'ambiente, la popolazione e tutte quelle cose che abbiamo detto prima. Quindi l'ecomuseo mi sembra uno strumento non adatto in questa situazione storica al nostro territorio.

Ma volevo fare poi una domanda ma gli ecomusei che finora ha riconosciuto Regione Lombardia in quali territori si situano? L'Assessore ha parlato di 34 ecomusei già riconosciuti, e quindi se ci sono altri territori altamente urbanizzati come questi o se invece, come presumo, si tratti di territori più rurali. E l'altra cosa a quanto ammontano i finanziamenti della Regione Lombardia attualmente stanziati. Grazie Presidente.

PRESIDENTE

Ha già usato 2 minuti e 40, prego assessore Francu.

ASSESSORE FRANCU

Grazie Presidente, stavo cercando la delibera di giunta regionale anche molto recente del mese di settembre ecco la seduta del 7 settembre 2020 di giunta regionale ha

riconosciuto 34 ecomusei inizialmente nel 2019 erano 35, quindi vuol dire che nel momento in cui non vengono rispettati tutti i requisiti si può anche disconoscere un ecomuseo e volevo, giusto per togliere il dubbio del consigliere Aversa, citare un ecomuseo urbano ecco, Ecomuseo urbano metropolitano Milano Nord questo è uno degli ecomusei riconosciuti da Regione Lombardia tra i 34. Comunque se il Consigliere ha piacere di leggere la delibera le do il numero, è la deliberazione n. 3541 della seduta del 7 settembre 2020.

PRESIDENTE

Grazie assessore Francu, c'era il consigliere Saladini che ha chiesto di intervenire, prego

CONSIGLIERE SALADINI

Grazie Presidente, si io invece penso che questa iniziativa sia invece molto positiva, che se non si inizia a mettere a fattor comune le potenzialità del territorio in modo tale anche da intercettare alcuni finanziamenti che diventa difficile intercettare come singolo comune, non si va da nessuna parte.

Nella presentazione che ho potuto vedere dai documenti mi è piaciuta una frase cioè: "creare la consapevolezza della potenzialità del territorio in termini culturali, paesaggistiche e turistiche". Dobbiamo crederci perché invece il nostro territorio ha delle potenzialità che vanno valorizzate e ci vogliono anche un po' di soldi per mettere e costruire i percorsi che prima diceva il consigliere Aversa. Ci sono anche altri progetti che vanno in una direzione simile più istituzionali magari facciamo anche un passaggio, un passaggio, un parallelismo per esempio quello della smarland nel sud-est che è uno tra i progetti della strategia progetti della città metropolitana per ora i comuni capofila sono San Donato, Melegnano e Paullo, l'obiettivo un po' anche come questo anche perché il parallelismo è quello di sostenere l'evoluzione del territorio, allo sviluppo (inc.) e infrastrutture e servizi per la crescita del nostro territorio e cercando di mettere insieme i comuni si riesce anche ad andare a intercettare dai finanziamenti, fondi europei quelli della Banca della Bai privati delle fondazioni bancarie, e anche quelli regionali e quindi dal mio punto di vista bene a questa iniziativa. E' bene che l'amministrazione abbia aderito a questa iniziativa. Grazie presidente.

PRESIDENTE

Prego consigliere Saladini, ha chiesto la parola il consigliere Grossi prego.

CONSIGLIERE GROSSI

Grazie e buonasera, allora innanzitutto il promotore di questa iniziativa è intervenuto all'interno di una Commissione Urbanistica sulla tematica in oggetto, ha spiegato quale la sua idea di ecomuseo e un conto è la sua idea e poi un conto invece è l'iter normativo per il riconoscimento dell'ecomuseo che, come ha spiegato molto bene l'Assessore, è un iter normato da Regione Lombardia. Questo che noi stiamo facendo in questo momento non è altro che uno dei primi passi per la costituzione dell'ecomuseo e per il rispetto di tutta una serie di parametri che Regione Lombardia richiede, affinché un ecomuseo, quindi un territorio venga riconosciuto ecomuseo. Conseguentemente, e sono d'accordo con il consigliere Saladini, ritengo che il nostro territorio abbia delle caratteristiche per poter, insieme ad altri territori, essere riconosciuto ecomuseo. La tematica della Vettabbia è una delle tematiche molto forti sul nostro territorio ma soprattutto il fatto di far parte di una rete anche di più comuni, di una rete di associazioni, ci permette di avere una visione più allargata del nostro territorio che non si blocca solo ed esclusivamente ai confini comunali, ma sappiamo benissimo che il territorio del Sud-Est Milano è un territorio molto più vasto. Di conseguenza ritengo che essere promotori già dalle prime fasi di un ecomuseo sul nostro territorio non porti solo ad una facilità di riferimento di fondi da parte di Regione Lombardia o da parte anche dell'Unione Europea o meglio della Commissione europea, ma porti anche ad una valorizzazione delle nostre tradizioni e delle nostre eccellenze.

Poi ripeto se iniziamo a far parte di questo progetto fin dall'inizio noi potremmo far parte anche del comitato scientifico che si attesta come organizzatore dell'ecomuseo e periodicamente avremo modo di fare tutta una serie di verifiche affinché i criteri per poter essere parte di una ecomuseo siano costantemente rispettati. Quindi io sono assolutamente favorevole da questo punto di vista.

PRESIDENTE

Grazie consigliere Grossi, ci sono altri interventi? Se non ci sono, prego consigliere Aversa in fase di discussione, prego.

CONSIGLIERE AVERSA

Non so quanti minuti mi rimangono ma sarò abbastanza breve ma anticipo anche la dichiarazione di voto per guadagnare tempo voteremo a favore, però non posso esimermi dall'esprimere una serie di perplessità. Alcune le ho già espresse ma ne esprimo un'altra e per guadagnare tempo farò l'esempio con la tela di Penelope. Cioè io non vorrei che questa adesione al comitato promotore per l'istituzione dell'ecomuseo non sia come Penelope che di giorno tesseva la tela e di notte la

disfaceva cioè se noi vogliamo entrare in un'ottica di valorizzare il territorio lo dobbiamo fare di giorno e di notte e siccome per anni noi non abbiamo fatto assolutamente nulla e di solito questa Amministrazione ma non solo questa Amministrazione anche quelle passate hanno fatto di tutto fuorché valorizzare il territorio, non so me viene in mente, ad esempio, che in un ecomuseo due sarcofaghi del 400 rinvenuti sul territorio, probabilmente essere collocati con una certa rapidità ad un costo molto basso potevano servire per questo comitato, potevano essere uno di quegli elementi di valorizzazione del paesaggio, di valorizzazione degli itinerari, messa in rete delle cose da poter vedere messa in rete di conoscenza della popolazione, però sappiamo, non è una polemica ma faccio un esempio, sono tre anni che due sarcofaghi rinvenuti sul nostro territorio sono ancora nei magazzini o comunque non recuperati o comunque non restaurati.

Quindi va bene fare grandi progetti di giorno ma poi questi progetti bisognerebbe portarli avanti anche di notte, cioè sempre. Quindi pur garantendo il voto favorevole del movimento cinque stelle staremo controllare che poi le cose vengano fatte perché è facile chiedere i finanziamenti a destra e a manca e in alto e in basso poi bisogna anche saperli stendere. Se non riusciamo a fare dei progetti di qualche migliaia di euro sono molto perplesso sul fatto che riusciamo a fare progetti invece per svariati, se parliamo di un ecomuseo Fontanili e della Vettabbia, per svariati milioni di euro, sperando che poi questi soldi possono arrivare. Comunque anticipo il voto favorevole del Movimento Cinque Stelle. Grazie.

PRESIDENTE

Prego consigliere Aversa, non ci sono altri interventi no passiamo, prego consigliere Cozzolino.

CONSIGLIERE COZZOLINO

Si grazie Presidente, io devo dire che ho seguito con molto interesse la Commissione Territorio Urbanistica l'illustrazione del Presidente del Comitato promotore dell'ecomuseo della Vettabbia e dei Fontanili. Un'esposizione a dir poco appassionata riteniamo che tutto si traduca in un'opportunità da non perdere per far conoscere il territorio e per valorizzarlo, tra l'altro anche con la possibilità come ci ha spiegato il signor Cremonesi di poter accedere ad eventuali finanziamenti sia da parte della Regione piuttosto che dalla Comunità europea e comunque io posto proprio io una domanda specifica, a costo zero per l'Amministrazione.

Quindi riteniamo che sia un'iniziativa valida e positiva e quindi anticipo che il voto di Forza Italia non potrà che essere favorevole. Grazie.

PRESIDENTE

Prego consigliere Cozzolino, non ci sono altre richieste di intervento passiamo quindi alle dichiarazioni di voto. Consigliere Giacobino dichiarazione di voto.

CONSIGLIERE GIACOPINO

Grazie Presidente, io ho poche parole a me questa idea piace ho sentito le varie versioni da un lato e dall'altro, ma seguo la mia idea per me è da fare, per cui è favorevole. Grazie.

PRESIDENTE

Consigliere Catania dichiarazione di voto,

CONSIGLIERE CATANIA

Si grazie Presidente, come ho già espresso in Commissione ho un nobile e il gesto del progetto e quindi ci aspettiamo solo appunto di vedere le opportunità che verranno, che saranno ecco poste nel tempo. Il voto è favorevole.

PRESIDENTE

Consigliere Aversa ha già fatto la sua dichiarazione di voto, consigliera Carminati dichiarazione di voto.

CONSIGLIERA CARMINATI

Il nostro voto sarà favorevole perché il progetto è buono, io penso che se anche nel prosieguo dei lavori si debba anche richiedere magari anche un contributo oggi dipende sempre dalla quantità dei comuni perché no. Tra l'altro devo smentire il consigliere Aversa perché non è vero che non è mai stato fatto nulla perché questo progetto è molto simile o comunque prosegue quello che era il progetto *Volare* di Legambiente, finanziato da Cariplo e va proprio sulla stessa linea. Il progetto è partito nel 2015 se non erro, ed è proseguito fino all'anno scorso, se non è ancora in fase forse finale. Quindi è un qualcosa che ha preso una certa forma sicuramente si rivolge con il contributo anche di questo ecomuseo perché no qualsiasi cosa ci possa portare a valorizzare quelle che sono tutte le nostre bellezze naturali, visto anche il territorio che abbiamo, perché no? D'accordissimo, grazie.

PRESIDENTE

Consigliere Cozzolino dichiarazione di voto.

CONSIGLIERE COZZOLINO

Si l'avevo già anticipato prima dell'intervento.

PRESIDENTE

Consigliere Ghilardi

CONSIGLIERE GHILARDI

Si, il nostro voto sarà favorevole in quanto non accosti per l'Amministrazione e intanto non ha vincoli è da ritenersi diciamo positivo, anzi dopo l'illustrazione sia dell'Assessore stasera che di Cremonesi durante la Commissione diciamo è da ritenersi un'adesione più che positiva. Grazie. E il nostro voto è favorevole.

PRESIDENTE

Grazie, l'Amministrazione dichiarazione di voto.

SINDACO

Si grazie Presidente, ovviamente l'Amministrazione esprime il voto favorevole e personalmente ringrazio l'assessore Francu, comunque per questo lavoro che ha saputo mettere insieme per il territorio perché non siamo davanti a Penelope la sfida. La valorizzazione di quei beni purtroppo come ci hanno raccontato tante altre esperienze che sono state raccontate anche sabato in Rocca Brivio, è tutto fuorché banale e semplicistico (*mananza audio, non si sente*) dicevo, come è stato detto, non è il fatto di Penelope, chi vuole vendere una realtà semplicistica su questo e sulla valorizzazione, non racconta una storia reale, perché come ci hanno raccontato persone ed io ho ascoltato con molto interesse quando sono arrivato in Rocca Brivio per esempio il Direttore del CSV di Città Metropolitana ci raccontava come la creazione di un progetto sostenibile che è stato poi finanziato può raccogliere il lavoro di 10 anni con investimenti di 6 milioni di euro, fondazioni che partecipano, Fondazione Cariplo, Ecobonus con crediti IVA; quindi non è il fatto che l'Amministrazione di San Giuliano, Cap Holding o San Donato possa mettere 100-200-300.000 euro e salviamo Rocca Brivio la rifunzionalizziamo perché ho fatto vedere al Prevosto della città, sabato durante l'iniziativa Rocca Brivio, tutta Rocca Brivio ecco, credo che la sua battuta che lo ripeto, ma credo nemmeno lo Spirito Santo ci possa aiutare a far rinascere in poco tempo Rocca Brivio. Ci vuole un progetto un business plan serio, che abbia la sostenibilità economica e che dia a quel bene una certa capacità economica di finanziarsi.

Quindi l'Amministrazione c'è, il Consiglio Comunale su Rocca Brivio si è sempre espresso; l'ultimo atto di indirizzo è stato votato con nessun voto contrario vado a memoria quindi questo tipo di intervento col patrocinio di Regione Lombardia lo abbiniamo ai Luoghi del Fai, lo abbiniamo a tante altre cose può sicuramente essere una goccia nel mare per far conoscere, per attirare l'attenzione su Rocca Brivio.

Quello che diceva prima il consigliere Cozzolino, il consigliere Ghilardi, e anche Giacomino cioè l'intento che attualmente è una cornice che siamo andati a costruire, uno strumento che non porta dei costi all'amministrazione ma, come diceva anche il consigliere Carminati può essere un proseguo per la valorizzazione del progetto *Volare*. Per esempio la Valle del Lambro, la Valle del Lambro, la Valle della Vettabbia non è che le amministrazioni non fanno niente, ma dobbiamo anche tenere conto di quanti soggetti ci siano, per esempio il Parco Agricolo Sud di Milano. Il progetto *Volare* patrocinato dal Parco Sud, dal Parco Agricolo Sud di Milano da qualche anno non finanzia più quegli studi come progetto *Volare* sta cercando di finanziare altri tipi di attività per rendere realmente fruibile e il parco, quindi la valorizzazione del territorio è una cosa molto difficile se la ragioniamo sui beni monumentali Rocca Brivio, Viboldone eccetera, ma sicuramente questo strumento che è stato individuato, studiato, approfondito dall'assessore Francu, dalle commissioni e dal Consiglio Comunale che all'unanimità ne vuole diventare parte integrante, anzi parte attiva, credo che vada in questa direzione.

L'Amministrazione peraltro, lo ricordava prima mi pare il consigliere Saladini con lo smartland non ha guardato in questo le appartenenze politiche. Noi siamo all'interno di smartland insieme a tutti gli altri comuni perché riteniamo che mettere insieme le amministrazioni faccia massa critica, abbiamo ottenuto partnership con Anci, con Regione Lombardia anche su quei progetti grazie ad un'intuizione felice del Sindaco di Paullo che in anni precedenti ha lavorato alacremente su questo ed è riuscito a coinvolgere 15 amministrazioni e a portarle all'interno del piano strategico di Città Metropolitana. Ecco allora se noi su questo riusciamo a fare sistema, a fare squadra credo che si possa poi andare magari in rete chiaramente non è una partita vinta al tavolino è tutta da giocare. Quindi su questo io mi sento di esprimere voto favorevole per l'Amministrazione. Grazie.

PRESIDENTE

La lettera sorteggiata è la lettera S quindi mettiamo in votazione il punto all'ordine del giorno n. 7: **Adesione al comitato promotore per l'ecomuseo della Vettabbia e dei Fontanili**

Consigliere Saladini.

CONSIGLIERE SALADINI

Favorevole

PRESIDENTE

Sindaco Segala.

CONSIGLIERE SEGALA

Favorevole

PRESIDENTE

Consigliere Strippoli

CONSIGLIERE STRIPPOLI

Favorevole

PRESIDENTE

Consigliere Vinci.

CONSIGLIERE VINCI

Favorevole.

PRESIDENTE

Consigliere Vottero.

CONSIGLIERE VOTTERO

Favorevole

PRESIDENTE

Consigliere Aversa.

CONSIGLIERE AVERSA

Favorevole

CONSIGLIERA CARMINATI

Favorevole

PRESIDENTE

Consigliere Catania

CONSIGLIERE CATANIA

Favorevole

PRESIDENTE

Consigliere Continanza.

CONSIGLIERA CONTINANZA

Favorevole.

PRESIDENTE

Consigliere Cozzolino.

CONSIGLIERE COZZOLINO

Favorevole.

PRESIDENTE

Consigliere Damo.

CONSIGLIERE DAMO

Favorevole.

PRESIDENTE

Consigliere Fiore

CONSIGLIERE FIORE

Favorevole.

PRESIDENTE

Consigliere Garbellini.

CONSIGLIERE GARBELLINI

Favorevole.

PRESIDENTE

Consigliere Ghilardi.

CONSIGLIERE GHILARDI

Favorevole.

PRESIDENTE

Consigliere Giacopino.

CONSIGLIERE GIACOPINO

Favorevole.

PRESIDENTE

Greco favorevole, Grossi.

CONSIGLIERE GROSSI

Favorevole

PRESIDENTE

Consigliere Ledda. Ledda.

PRESIDENTE

Consigliera Magri.

CONSIGLIERA MAGRI

Favorevole

PRESIDENTE

Consigliere Olivieri.

CONSIGLIERE OLIVIERI

Favorevole.

PRESIDENTE

Consigliere Padula.

CONSIGLIERE PADULA

Favorevole.

CONSIGLIERA LEDDA

Favorevole

PRESIDENTE

La votazione è unanimità quindi il punto n. 7 all'ordine del giorno **viene approvato**.

Passiamo ora al punto 8 dell'ordine del giorno:

APPROVAZIONE SCHEMA DI ACCORDO PER LA REALIZZAZIONE DI UNO SVINCOLO LUNGO LA SP 40 NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI SAN GIULIANO MILANESE NELL'AMBITO DELLA VIABILITÀ CONNESSA ALL'AMBITO DI TRASFORMAZIONE AT24 DEL COMUNE DI MELEGNANO

CONSIGLIERE GRECO - PRESIDENTE

Prego il Sindaco per l'illustrazione.

SINDACO

Grazie Presidente, non sto a riprendere, a ripercorrere tutto il tema che abbiamo invece discusso già nel Consiglio precedente, se siete d'accordo io vi illustrerei quello che, il documento che si chiama convenzione AT24, lo vedete in giallo e quindi le modifiche che sono state apportate in maniera unilaterale dal Comune di San Giuliano.

Come vedete è un documento che non riporta la firma del fondo che aveva inviato il precedente accordo, e il Comune di San Giuliano fa questa proposta al Consiglio, al Comune di Melegnano e quindi vado, se potete seguire con me, a pagina 3 è stato, nelle premesse e nel considerato, è stato appunto richiamato quello che era IL contenuto nella delibera di Giunta con il parere favorevole, ovvero che sono a carico del Comune di Melegnano, degli operatori e i loro aventi causa oneri perpetui di manutenzione ordinaria e straordinaria, la segnaletica, la sicurezza e la pulizia della nuova viabilità che si andrà a realizzare nonché della gestione delle aree verdi a corredo della nuova viabilità, e i costi per l'acquisto delle aree oggetto di realizzazione della nuova viabilità sono posti in campo ai lottizzanti.

All'art. 4 abbiamo inserito che gli operatori si impegnano all'assunzione delle spese legali qualora si verificasse la necessità di un contenzioso nella procedura di esproprio o della eventuale quota di un ulteriore indennizzo che sarà determinato dal giudice. La corretta realizzazione dello svincolo, secondo il progetto esecutivo, è garantita da apposita polizza fideiussoria di importo pari al valore delle opere e contenente le clausole previste dal D. Lgs. 50/2016 per la realizzazione delle opere (inc.).

All'art. 5 abbiamo ripetuto quello che dicevo prima nel considerato ovvero che sono a carico del Comune di Melegnano di oneri perpetui di manutenzione ordinaria e straordinaria.

E all'art. 7 è stato appunto posto la competenza in capo al Consiglio Comunale , così come appunto aveva fatto anche notare il consigliere Aversa in sede di Commissione in quanto per il Comune di Melegnano la competenza è di Giunta. In realtà il Segretario generale c'è detto che, abbiamo verificato con il Tuel, che gli accordi tra

amministrazioni sono di competenza dei consigli comunali e non delle giunte, e abbiamo modificato anche questo articolo.

Credo di avere illustrato tutto stiamo sempre parlando, per i Consiglieri che non erano presenti la scorsa volta, di un intervento che si va a realizzare a Melegnano e che prevede una viabilità all'interno del territorio di San Giuliano Milanese su aree private per le quali potrebbe essere necessario ricorrere ad una procedura di esproprio. Ovviamente sono a disposizione per le domande.

PRESIDENTE

Ci sono interventi? Prego il consigliere Aversa.

CONSIGLIERE AVERSA

Si grazie Presidente, io farò un intervento con annessa dichiarazione di voto. Parto dalla dichiarazione di voto, noi ci asterremo.

Per ricapitolare questo documento era stato portato nell'ultimo Consiglio ma evidentemente aveva, oltre a delle imprecisioni formali ma anche sostanziale, tipo il timbro della società che proponeva il testo e il fatto che venisse scritto che veniva approvato dalla Giunta mentre era stato portato in Consiglio, aveva invece anche degli aspetti che, fortunatamente, avendo noi posto una condizione sospensiva, sono stati migliorati e questi aspetti erano sostanzialmente due come ha detto il Sindaco, era l'attribuzione delle spese di manutenzione ordinaria e straordinaria perpetua al Comune di Melegnano che non era chiaro nella bozza che avremmo votato l'altra volta, ed era il fatto di tenere indenne il Comune di San Giuliano da eventuali con quali relativamente agli espropri perché, e questo è un altro fatto importante ed è il motivo per cui noi ci asteniamo, non è un intervento viabilistico a sé stante per migliorare la viabilità con un piccolo sacrificio di terreno, tra l'altro già attiguo alla sede stradale della SP40 all'altezza dello svincolo, ma è un'opera stradale che viene fatta a completamento e indipendenza di un'opera di urbanizzazione ma molto ma molto impattante sul territorio di Melegnano.

E rifaccio mie le considerazioni che aveva fatto il consigliere Molteni in sede di predisposizione degli strumenti di pianificatori dei territori in futuro bisognerà sempre tenere più presente che i territori sono collegati e quindi la potestà in capo ai comuni di decidere interventi di enorme impatto ambientale e di lottizzazione e di fabbricazione, devono sempre più essere sottoposti ad una programmazione sovra comunale. Per adesso questo non è possibile quindi noi non possiamo in nessun modo opporsi alle decisioni prese dal Consiglio Comunale di Melegnano e quindi per questi motivi il nostro voto sarà di astensione. Faccio notare che a mio avviso, l'ho già detto in

Commissione, le cose scritte in questa bozza migliorano dal punto di vista degli eventuali rischi che corre San Giuliano, ma sarebbe stato preferibile invece un impegno non solo obbligatorio come è quello di un patto scritto in una convenzione ma un impegno garantito da una fideiussione. Questo non è stato recepito dall'amministrazione ma comunque siamo soddisfatti di aver ottenuto un miglioramento sia sostanziale che formale nell'atto che era stato portato in Consiglio Comunale.

Il nostro voto sarà comunque di astensione per i motivi detti. Grazie.

PRESIDENTE

Prego, ci sono altri interventi? Nessuno, prego il Sindaco.

SINDACO

Grazie Presidente, no in realtà a due questioni la questione del timbro del fondo. Il Comune di Melegnano ha mandato la bozza di accordo confacente a Melegnano che aveva il timbro, cioè non è che lo abbiamo chiesto noi all'operatore. Il Comune di Melegnano ha mandato la bozza di accordo tra i comuni che era stata fatta dall'operatore e siglata dall'operatore in quanto alcuni obblighi dovevano essere, poi sono stati ribaltati sull'operatore. Non è una cosa così strana nel senso che quando c'è un operatore che deve impegnarsi chiaramente si fa firmare e timbrare la bozza in ogni parte perché San Giuliano doveva avere contezza che chi faceva poi l'operazione, che non è il Comune di Melegnano, ma è un operatore poi fosse d'accordo nell'assumere quelle obbligazioni. In questo caso invece non stiamo approvando un documento che ha inviato Melegnano, stiamo facendo una proposta migliorativa rispetto al testo ricevuto e gli stiamo dicendo al Comune di Melegnano il Consiglio Comunale ha votato questo tipo, o voterà, questo tipo di accordo.

Sull'aspetto della garanzia fideiussoria (inc.) il Segretario generale eventualmente può integrare, l'architetto Margutti non ricordo se in Commissione o con me, ho fatto anch'io notare questa cosa, ma per avere una garanzia fideiussoria sarebbe necessario avere un valore di esproprio diverso dal valore di esproprio che si andrebbe a fare. Mi spiego se si fa un esproprio a € 50.000, io non posso chiedere all'operatore una polizza di € 200.000 perché dico che un tribunale potrebbe valutare quell'area € 200.000, perché altrimenti sarebbe viziata in sé la perizia. Questo è il motivo tecnico per cui non è possibile chiedere una fideiussione sull'esproprio. Dopodiché ho fatto anche un approfondimento sui metri quadri di superficie interessata all'esproprio stiamo parlando di poche decine di migliaia di metri quadri per cui andremmo ad un valore circa diciamo di esproprio di 50-60 mila euro. Quindi non stiamo parlando l'altra volta

s'era fatto l'esempio dell'esproprio di Rota, stiamo parlando comunque di aree che oggi hanno destinazione a viabilità, non hanno classificazione diversa, e si tratta appunto di pochi metri quadri.

Tutte le considerazioni invece che sono state riportate rispetto all'intervento su Melegnano, il patto programmatico sovra comunale eccetera, diciamo sono di contesto rispetto al punto che stiamo trattando nel senso che il Comune di San Giuliano non deve autorizzare l'intervento che invece è pienamente conforme allo strumento di Governo del Territorio di Melegnano. Qui dobbiamo semplicemente dare questo senso e sobbarcarsi il lavoro - fra virgolette - amministrativo che sarà necessario qualora la proprietà del sedime stradale e la proprietà che andrà a fare e colui che andrà a realizzare il piano di lottizzazione non dovessero trovare un accordo. Qualora ci fosse un accordo bonario chiaramente il tema dell'esproprio non si pone, ma non è possibile chiedere una garanzia fideiussoria. Su questo chiedo magari anche al Segretario generale un intervento perché altrimenti l'avremmo inserita non è una scelta come dire opzionale e non mi è parsa nella disponibilità dell'Amministrazione.

PRESIDENTE

Prego il Segretario se vuole intervenire.

SEGRETARIO COMUNALE DOTT. ANDREASSI

Io ho potuto notare un'integrazione al testo dell'accordo secondo la quale il Comune di Melegnano si farà, più che il Comune di Melegnano l'operatore si farà carico di tutte le spese legali e gli oneri derivanti da un'eventuale contenzioso espropriativo.

Quindi noi non sappiamo ancora se il privato che subirà questo esproprio possa decidere di fare ricorso anche perché credo che si tratti di terreni agricoli quindi si fa la quotazione del valore agricolo, poi disse il proprietario è un coltivatore diretto ha titolo professionale può chiedere la triplicazione dell'indennità, altrimenti non gli tocca neppure quella. Quindi parliamo di cifre obiettivamente contenute sulle quali comunque l'operatore economico che fa da promotore dell'intervento ha tutto l'interesse ad intervenire per diciamo coprire economicamente gli eventuali extra costi altrimenti si potrebbe bloccare il procedimento espropriativo si blocca proprio l'opera pubblica è un rischio, non è che necessariamente può accadere. Quindi credo che le parti in gioco si siano fatte carico di questa eventualità. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie al Segretario, non ci sono più iscritti ad intervenire quindi chiudiamo la discussione e passiamo alle dichiarazioni di voto consigliere Padula dichiarazione di

voto.

CONSIGLIERE PADULA

Grazie Presidente, cioè in merito alla convenzione noi avremo da dire che analizzando gli aspetti emergono dei chiari presupposti positivi nel caso la stessa venga approvata cioè in ordine la possibilità di collaborare attivamente con i nostri vicini, a prescindere dai diversi colori politici che governano i nostri comuni. Come effetto non secondario rappresenterebbe la soluzione ottimale e definitiva alla precaria e pericolosa situazione viabilistica in essere sul nostro confine da tempo ormai, cioè da sempre. Parliamo infatti della creazione di uno svincolo che va a cancellare un incrocio assolutamente non regolato se non per un semplice cartello di stop posto all'uscita della zona industriale, ma che permette ai veicoli provenienti o diretti da e per la provinciale ogni tipo di manovra intralciando così in maniera grave il notevole flusso veicolare gravante su questa importante asse viario e mettendo a rischio l'incolumità degli utenti di questa strada.

Tali lavori tra l'altro, andrebbero anche a bonificare una precaria realtà ambientale composta da vegetazione spontanea non curata e cumuli di macerie depositate in ogni porzione libera da vegetazione.

Per quanto riguarda l'area attualmente al verde ci sarebbe da considerare comunque che la parte di suolo che verrà consumato dall'opera sarebbe parzialmente compensata riportando al verde la parte attualmente asfaltata e costituente l'area del pre esistente incrocio. Non ultima la possibilità che questa convenzione ci permetterebbe di realizzare opere pubbliche nella frazione Pedriano con i € 120.000 che entrerebbero nelle nostre casse.

Ringraziamo comunque il gruppo consiliare dei Cinque Stelle per i loro preziosi consigli utili a non incorrere negli errori di valutazione. Pertanto il nostro voto sarà favorevole alla convenzione, anticipo il voto. Grazie.

PRESIDENTE

Prego consigliere Catania dichiarazione di voto

CONSIGLIERE CATANIA

Mi astengo

PRESIDENTE

Consigliere Aversa ha già anticipato il suo voto, la sua dichiarazione di voto, prego consigliera Carminati.

CONSIGLIERA CARMINATI

Il nostro voto sarà favorevole.

PRESIDENTE

Prego Consigliere Cozzolino dichiarazione di voto

CONSIGLIERE COZZOLINO

Voto favorevole

PRESIDENTE

Grazie, prego Consigliere Ghilardi

CONSIGLIERE GHILARDI

Viste le garanzie riteniamo che questa convenzione diventa un'opera a noi favorevole, quindi votiamo a favore.

PRESIDENTE

L'Amministrazione dichiarazione di voto.

SINDACO

Si, favorevole; ringrazio il Consiglio Comunale anche i gruppi di opposizione che hanno comunque svolto un ruolo importante in questo perché è un'opera che a noi, ripeto, non interessa particolarmente nel senso che non ci porterà nulla se non le opere di mitigazione su Pedriano che invece rappresentano per quella frazione un'importante risorsa per sistemare le aree verdi pubbliche o regolarizzare i passaggi pedonali che attualmente mancano verso la frazione di Melegnano, quindi credo che per San Giuliano sia un buon risultato.

Insomma speriamo adesso che il Consiglio Comunale di Melegnano approvi questo accordo ed entro la fine dell'anno arrivino questi denari da integrare sulla frazione di Pedriano e peraltro andrà anche a risolversi un problema di confine che, come accennava il consigliere Padula, rappresenta un po' sempre un pugno nell'occhio, nello stomaco, perché lo scarico di rifiuti è veramente imponente.

Speriamo che con questo intervento si possano risolvere queste criticità.

PRESIDENTE

Bene, mettiamo quindi in votazione il punto n. 8 all'ordine del giorno: **Approvazione**

schema di accordo per la realizzazione di uno svincolo lungo la SP40 nel territorio del Comune di San Giuliano Milanese nell'ambito della viabilità connessa all'ambito di trasformazione AT24 del Comune di Melegnano.

La lettera selezionata è la Q.

Saladini, favorevole, contrario o astenuto.

CONSIGLIERE SALADINI

Favorevole

PRESIDENTE

Sindaco Segala.

CONSIGLIERE SEGALA

Favorevole

PRESIDENTE

Consigliere Strippoli

CONSIGLIERE STRIPPOLI

Astenuto

PRESIDENTE

Consigliere Vinci.

CONSIGLIERE VINCI

Favorevole.

PRESIDENTE

Consigliere Vottero.

CONSIGLIERE VOTTERO

Favorevole

PRESIDENTE

Consigliere Aversa.

CONSIGLIERE AVERSA

Astenuto

CONSIGLIERA CARMINATI

Favorevole

PRESIDENTE

Consigliere Catania

CONSIGLIERE CATANIA

Astenuto

PRESIDENTE

Consigliere Continanza.

CONSIGLIERA CONTINANZA

Favorevole.

PRESIDENTE

Consigliere Cozzolino.

CONSIGLIERE COZZOLINO

Favorevole.

PRESIDENTE

Consigliere Damo.

CONSIGLIERE DAMO

Favorevole.

PRESIDENTE

Consigliere Fiore

CONSIGLIERE FIORE

Favorevole.

PRESIDENTE

Consigliere Garbellini.

CONSIGLIERE GARBELLINI

Favorevole.

PRESIDENTE

Consigliere Ghilardi.

CONSIGLIERE GHILARDI

Favorevole.

PRESIDENTE

Consigliere Giacopino.

CONSIGLIERE GIACOPINO

Favorevole.

PRESIDENTE

Greco astenuta, Grossi.

CONSIGLIERE GROSSI

Favorevole

PRESIDENTE

Consigliere Ledda. Ledda.

CONSIGLIERA LEDDA

Favorevole

PRESIDENTE

Consigliera Magri.

CONSIGLIERA MAGRI

Favorevole

PRESIDENTE

Consigliere Olivieri.

CONSIGLIERE OLIVIERI

Favorevole.

PRESIDENTE

Consigliere Padula.

CONSIGLIERE PADULA

Favorevole.

PRESIDENTE

Con 17 voti favorevoli e quattro astenuti il punto n. 8 all'ordine del giorno **viene approvato**, adesso vi chiedo gentilmente di mettere in votazione l'immediata eseguibilità. Ancora Saladini.

CONSIGLIERE GROSSI

Mi perdoni in fase di voto sarebbe possibile che chi vota accenda la telecamera ed accenda l'audio, perché prima ha redarguito il consigliere Saladini di accendere la telecamera nel momento in cui parlava, credo che sia ancora più importante nel momento del voto che la telecamera sia accesa perché abbiamo appena assistito ad una votazione dove più della metà dei Consiglieri ha votato senza accendere la telecamera. Grazie.

PRESIDENTE

Allora io purtroppo quando leggo non vedo se le telecamere sono accese perché ho, come potete vedere, ho la testa bassa e sto leggendo. Quindi chiedo al Vicepresidente di darmi una mano e al limite di intervenire nel momento in cui c'è la votazione anche perché nel momento in cui voi state votando siete inquadrati, quindi chi è all'esterno e vede in questo momento lo svolgimento del Consiglio Comunale vede anche le persone che fanno la dichiarazione del voto. Mi spiace, io non riesco a vedervi perché ho la testa abbassata,

CONSIGLIERE GROSSI

Concordo assolutamente con lei quindi vuol dire che nella votazione precedente i cittadini hanno visto una schiera armata praticamente grigia ed hanno sentito semplicemente una voce, non hanno visto di; quindi chiedo semplicemente per correttezza di accendere la telecamera ecco. Tutto qua non è una polemica.

PRESIDENTE

No, no, no, non l'ho presa così e prendo atto della sua richiesta comunque viene sì lo schermo ma facendo la prova di chi parla anche se lo schermo, se non ho visto male prima, potremmo fare una prova, lo schermo non si vede la persona ma viene fuori il nome di chi sta parlando. Adesso se volete facciamo una prova io adesso sto parlando e penso che voi vediate che c'è scritto Presidente del Consiglio che sta parlando, se fate *visualizza (voci sovrapposte, ndt.)*

CONSIGLIERE GROSSI

Presidente, quindi la sigla è sufficiente per lei?

PRESIDENTE

No, no, io non stavo parlando della sigla, compare proprio il nome non compare PDC e io adesso ho fatto una prova, la rifaccio, giusto per provare ma bisogna mettere “non visualizza tutti” perché adesso noi siamo probabilmente in visualizza tutti ma se mettete con la freccia che c'è in alto “chi sta parlando” a questo punto che parla sotto si vede la persona che sta parlando. Quindi adesso prova Giacobino, prego.

CONSIGLIERE GIACOPINO

Si sono adesso collegato dovrebbe venire fuori Lillo Giacobino perlomeno io così lo vedo.

CONSIGLIERE GROSSI

Ok quindi ripeto Presidente è possibile scollegare la telecamera e votare perché viene fuori la sigla, o viene identificato il nome?

(mancanza audio, pausa)

PRESIDENTE

Mi scusi non si è sentito quello che ho detto dicevo che ho chiesto a tutti di essere visibili nel momento della votazione. Mi sono permessa di fare una prova per chiarire che la videata effettivamente se uno non accende la telecamera è grigia ma comunque compare il nome. Questo era soltanto per fare una prova e dimostrare che in nome comunque compare non soltanto la sigla. Vi chiedo quindi di mettere.

CONSIGLIERE GROSSI

Però non è sufficiente il solo nome ma ci vuole il video, ok grazie mille.

PRESIDENTE

Prego allora se non vi spiace ripartiamo per l'immediata eseguibilità del punto 8 all'ordine del giorno.

CONSIGLIERE AVERSA

Scusi Presidente, le avevamo chiesto la parola proprio sull'eseguibilità.

PRESIDENTE

Prego Consigliere Aversa.

CONSIGLIERE AVERSA

Si Presidente, semplicemente per dire: questa bozza è una bozza che noi approviamo, ma non è ancora stata approvata da Melegnano; quindi penso che sia assolutamente inutile votare l'immediata eseguibilità perché deve essere ancora approvata da Melegnano. Grazie Presidente.

PRESIDENTE

Mi corregga il Segretario se non dico la cosa corretta, ma per quello che riguarda l'immediata eseguibilità riguarda il Comune di San Giuliano, Segretario?

SEGRETARIO COMUNALE DOTT. ANDREASSI

In realtà l'immediata eseguibilità riguarda la sfera dei terzi cioè le deliberazioni che contengono ordini verso gli uffici, i funzionari, diciamo tutto ciò che attiene la vita interna dell'Amministrazione sono sempre immediatamente efficaci.

Le deliberazioni che incidono sulla sfera giuridica dei terzi sono esecutive con la pubblicazione all'Albo pretorio quindi all'11esimo giorno, l'immediata eseguibilità viene votata quando ci sono delle esigenze di urgenza che sollecitano l'applicazione della decisione assunta. Ora noi non sappiamo come è organizzato il Consiglio Comunale o la Giunta di Melegnano, cioè come sono calendarizzati i lavori di quell'Amministrazione.

Quindi se il proponente ha chiesto la votazione per l'immediata eseguibilità diciamo io penso che avrà avuto le sue ragioni, altrimenti diciamo non credo che aspettare 11 giorni o 15 giorni sia un problema per l'Amministrazione di Melegnano. Grazie.

PRESIDENTE

Mi scusi Segretario, solo una domanda: quindi la richiesta che mi viene fatta appunto

dagli uffici è quello di richiedere l'immediata eseguibilità sulla delibera.

SEGRETARIO COMUNALE DOTT. ANDREASSI

Si se l'ufficio lo chiede diciamo viene messa ai voti, a rigore la giurisprudenza prescrive una motivazione esplicita quando si inserisce la clausola di immediata eseguibilità; quindi magari si poteva integrare il testo dicendo: per assicurare una maggiore speditezza nella realizzazione delle opere insomma, però ripeto adesso io la situazione concreta proprio non la conosco.

Penso che se anche non venisse votata l'immediata eseguibilità non deriva un pregiudizio particolare nei confronti di questa pratica edilizia, pratica di opera pubblica ecco.

PRESIDENTE

Bene, quindi non mi è stata indicata allora non metto l'immediata eseguibilità.
Passiamo quindi al punto n. 9 dell'ordine del giorno l'argomento è:

REGOLAMENTO ORGANICO DEL SERVIZIO DI PROTEZIONE CIVILE COMUNALE E DISPOSIZIONI OPERATIVE PER LA CONCESSIONE IN USO DEI BENI IMMOBILI ASSEGNATI AL GRUPPO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE – APPROVAZIONE.

CONSIGLIERE GRECO - PRESIDENTE

Allora un attimo, la consigliera Magri scrive che solleva una questione pregiudiziale, prego consigliera Magri se può motivare perché solleva la questione pregiudiziale, grazie.

CONSIGLIERE MAGRI

Grazie Presidente, io vorrei sollevare questione pregiudiziale e rinviare la trattazione di questo punto a fronte della comunicazione che ci è stata letta stasera da parte della coordinatrice del gruppo dei volontari della protezione civile. Non è un atto dovuto però sicuramente in un'ottica di collaborazione anche con i volontari della Protezione Civile è opportuno rimandare la trattazione del punto che non credo abbia urgenza, considerato che comunque i volontari vogliono avere il tempo per discutere insieme il regolamento.

Noi non abbiamo fretta, di fatto le giustificazioni che ha portato anche la coordinatrice sono realistiche nel senso che effettivamente è un periodo dove per incontrarsi ci sono certe limitazioni; probabilmente l'assemblea dei volontari non ha avuto il tempo anche per discuterne insieme anche perché comunque è stata presentata a giugno quindi magari a cavallo anche con le vacanze, in più si è unito il Covid. Quindi mi sembra anche ragionevole a fronte della richiesta dei volontari comunque di discuterne prima tra di loro di rinviare il punto, naturalmente un rinvio non sine die fissiamo un termine entro cui deve pervenire appunto il parere dell'assemblea dei volontari. Secondo me, ripeto, è un atto non è dovuto però per un principio a punto di collaborazione con i volontari per tutto quello che hanno fatto per questo periodo è importante secondo me comunque regolamentare un'attività che li riguarda coinvolgerli in qualche modo, farli partecipare. E quindi magari, quindi non so per il mese di novembre portare il regolamento avendo anche consultato l'assemblea dei volontari.

A me sembra un atto di collaborazione e penso sia opportuno rinviare la trattazione del punto, grazie.

PRESIDENTE

Grazie consigliera Magri, aveva chiesto la parola anche il Sindaco. Ma vorrei dirvi che l'art. 61 *questione pregiudiziale*, si ha quando viene proposto che un argomento non

debba discutersi precisandone i motivi la questione pregiudiziale può essere posta anche prima della votazione della delibera proponendone il ritiro; questo è il *comma n. 1*.

Il *comma n. 3* dice: la questione pregiudiziale e sospensiva possono essere proposte anche da un solo Consigliere fino al momento della votazione.

Il *comma 4*: tali proposte vengono discusse e poste in votazione prima di procedere o proseguire la discussione in merito.

Su di esse - dice il *comma n. 5* - : su di esse può parlare, oltre al proponente, o ad uno dei proponenti un solo consigliere per ciascun gruppo per non oltre 5 minuti. Il Consiglio decide a maggioranza con votazione palese in questo caso c'è stata la proposta da parte della consigliera Magri per la questione sospensiva scusate, in questo caso un Consigliere per ciascun gruppo può intervenire.

Un attimo perché ho visto che sono arrivati dei messaggi e il Sindaco che ha chiesto di intervenire.

SINDACO

Si grazie Presidente, avevo chiesto di intervenire perché anche noi, io ho parlato prima durante altri punti all'ordine del giorno sia con il coordinatore che con la vice coordinatrice, con il comandante, con l'assessore Castelgrande e c'è obiettivamente stato un problema di comunicazione, nel senso che noi abbiamo mandato ad aprile il documento al coordinamento, nella figura del coordinatore e del vice coordinatore. Questi documenti sono stati analizzati solo diciamo dal direttivo, a giugno, per motivi legati (inc.) il comandante, l'Assessore, il Sindaco non hanno poi più chiesto ai volontari, al coordinatore e al vice coordinatore cosa ne pensate del regolamento? Loro non ci hanno detto assolutamente nulla noi abbiamo interpretato la mail che ha letto anche il volontario Aversa, perché io la leggo in questi termini la comunicazione che è stata data al Capogruppo del Movimento Cinque Stelle da parte della coordinatrice, quindi abbiamo concordato con il gruppo dei volontari, con scusate con il coordinatore e il vice coordinatore di effettuare settimana prossima un incontro con il comandante, con l'Assessore alla partita e con me per sviscerare il regolamento portarlo nella settimana successiva all'assemblea dei volontari della Protezione Civile e sarà mia cura chiedere la convocazione di un Consiglio Comunale urgente per l'approvazione entro il mese di ottobre del regolamento perché lo spirito di collaborazione tra noi e il Protezione Civile che, come diceva la consigliera Magri, molto ha fatto durante il periodo di Covid e non solo la volontà non è quella di uno scontro di mettere gli uni contro gli altri, ma è semplicemente di adeguare un regolamento che anche il coordinatore, il vice coordinatore e il direttivo ritengono di

dover mettere mano. Quindi c'è stato un problema di condivisione interna tra direttivo e gruppo, e volontari, quindi vogliamo assolutamente che i volontari si esprimano su questo regolamento, quindi noi ritiriamo il punto all'ordini del giorno con già l'impegno Presidente che le dico che io chiederò la convocazione, come dice il regolamento, di un Consiglio Comunale urgente per discutere entro il mese di ottobre il nuovo regolamento organico del sistema di Protezione Civile. Grazie.

PRESIDENTE

Prego Sindaco, ho visto che ci sono state richieste di interventi però in questo caso il Sindaco ha accettato la questione sospensiva, quindi di rimandare il punto e se non è qualcosa di impellente io proseguirei il Consiglio Comunale quindi chi mi ha chiesto la parola se non nel proprio indispensabile che va oltre quello che è stato appena detto dal Sindaco proseguirei con il Consiglio Comunale, prego consigliere Aversa.

CONSIGLIERE AVERSA

Nel mio caso è indispensabile. Grazie Presidente, per chiarire due cose io ho fatto la comunicazione non in qualità di volontario perché è come il Sindaco sa i volontari di Protezione Civile non possono parlare in Consiglio Comunale, io ho fatto la comunicazione come Consigliere comunale leggendo pedissequamente un testo che la coordinatrice mi ha inviato. Quindi io sono contento che successivamente il Sindaco abbia parlato con la coordinatrice o con il vice coordinatore, ma nella Commissione di ieri l'atteggiamento dell'Amministrazione era stato di tutt'altro tenore anche con attacchi personali al sottoscritto in quanto volontario, e questa è una cosa che reputo grave. Quindi io sono contento che l'amministrazione riconosca che questo regolamento non era stato portato a conoscenza del gruppo perché di fatto così è, come io avevo detto già in varie occasioni e anche nella Commissione di ieri, e spero che la frattura in sé tra i volontari e il direttivo e il gruppo si possa ricomporre. Grazie Presidente.

SINDACO

Per fatto personale, io non ho detto che il regolamento è stato condiviso col gruppo. Io ieri ho letto le mail con cui si diceva che l'Amministrazione ha inviato al coordinatore il regolamento, il coordinamento l'ha illustrato nel direttivo e ci hanno mandato una mail con le modifiche che abbiamo detto forse proprio ieri ad un intervento di specifica e di richiesta di approfondimento della consigliera Magri. Se poi il direttivo col gruppo non è riuscito per N motivi ad interfacciarsi, noi questo non lo potevamo sapere anche perché, per scelta, avevamo chiesto al coordinatore e

al vice coordinatore di ragionare da soli e senza la parte politica del regolamento proprio per garantire la massima libertà. Quindi io non ho detto ieri in Commissione che i volontari avevano letto ed approvato il regolamento.

Ho detto un'altra cosa che ribadisco: che il regolamento è stato inviato al coordinatore e al vice coordinatore e che questo regolamento è stato analizzato dal direttivo, punto. Dopo di che tutto il resto non mi riguarda nel senso che io non posso condividere un regolamento con il gruppo. Ci sono delle figure all'interno del gruppo che devono fare da filtro, scusatemi altrimenti non è il ruolo del Sindaco e dell'Assessore fare alcuni passaggi. C'è un gruppo e il gruppo che elegge il direttivo ha come interfaccia il direttivo, altrimenti non se ne viene più a capo.

Comunque era solo per dire che io non ho detto altro ho detto questo lo ripeto e non voglio far passare né la parte tecnica del comune, né la parte politica dell'amministrazione come delle persone che non abbiano ricercato il dialogo. C'è stato un problema di comunicazione interna del gruppo di Protezione Civile, quindi si può risolvere in pochissimo tempo e obiettivo dell'Amministrazione e del gruppo di Protezione Civile è approvare il regolamento entro la fine del mese con tutte le migliorie ed osservazioni che il gruppo presenterà al direttivo, il direttivo al coordinatore e il coordinatore al Sindaco, perché questa deve essere la filiera.

PRESIDENTE

Allora siamo arrivati quindi adesso passerò la parola che mi ha chiesto la parola anche il consigliere Catania quindi però siamo arrivati a chiarire il motivo per il quale è stata accettata la proposta di sospensiva, quindi la comunicazione l'importante che ci sia, penso che questo serva soprattutto a portare a casa un buon risultato quindi che sia poi un recepimento che abbia tutti i parametri e considerazioni e commenti da parte di chi poi opera. Prego il consigliere Catania.

CONSIGLIERE CATANIA

Sì, un aspetto tecnico nel senso se si può avere copia di quello che è stato letto perché alla fine a parte i regolamenti e gli emendamenti, io non ho ricevuto nulla. Quindi fa parte comunque del tema della discussione di questa sera, quindi penso che servirà anche in futuro anche agli altri componenti del Consiglio; quindi se è possibile averne copia.

PRESIDENTE

Sto parlando di quello ha letto il consigliere Aversa? Ho visto che ha fatto sì con, sì. Quindi chiedo al Consigliere Aversa di fare avere copia a tutti i consiglieri

CONSIGLIERE AVERSA

Io posso inviarlo subito siccome mi è arrivato come dicevo alle 7.29 da parte del coordinatore, posso inviare esattamente il messaggio su Whatsapp nella chat Capigruppo ed è visibile a tutti i Capigruppo. Questo lo posso fare immediatamente.

PRESIDENTE

Va bene in modo che puoi ogni Capogruppo lo distribuirà al proprio gruppo. Quindi per concludere il punto 9 all'ordine del giorno che riguarda il Regolamento organico del Servizio di Protezione Civile comunale e disposizioni operative per la concessione in uso dei beni mobili assegnati al gruppo comunale di Protezione Civile questa sera non sarà trattato ma verrà trattato, come ha proposto il Sindaco, in un prossimo Consiglio Comunale che dovrà essere entro il mese di ottobre.

Passiamo ora al punto all'ordine del giorno n. 10:

MOZIONE AD OGGETTO: "CONSENTIRE L'ACCESSO, VISITA E SOPRALLUOGO AL COMPLESSO MONUMENTALE ROCCA BRIVIO AI CONSIGLIERI COMUNALI" (PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE MOVIMENTO CINQUE STELLE)

CONSIGLIERE GRECO - PRESIDENTE

Prego il consigliere Aversa i 3 minuti per l'illustrazione.

CONSIGLIERE AVERSA

Si, scusi Presidente sto adempiendo alla richiesta del consigliere Catania un secondo, ok. Vado a leggere la mozione che era stata presentata la prima volta il 18 giugno.

Mozione avente ad oggetto: *consentire l'accesso, visita e sopralluogo al complesso monumentale Rocca Brivio ai consiglieri comunali.*

Considerato che con PEC inviata e il 18 maggio 2020 ai sindaci di San Giuliano, San Donato e Melegnano, nonché a Cap, Associazione Rocca Brivio e al liquidatore, i Consiglieri comunali Aversa Nicola, Strippoli e Alessandrini Paola (i primi due di San Giuliano Milanese e la terza) del Comune di San Donato avevano richiesto che venissero programmati accessi e sopralluoghi in giornate di giugno a partire dal giugno con preghiera di estendere l'invito del programma ai Consiglieri dei comuni in indirizzo mediante copia;

che l'unica risposta pervenuta agli scriventi è stata quella del liquidatore avvocato Besseghini la quale scrive che per ovvie ragioni connesse alla liquidazione della società, non sussistono condizioni di sicurezza personale e risorse sufficienti per garantire l'accesso al pubblico, ciò nonostante previa espressa autorizzazione unanime dei soci non verrà negato un sopralluogo in date ed orari concordati e alla presenza di un delegato della società a esponenti del Consiglio Comunale che ne facciano richiesta per ragioni di carattere istituzionale,

ritenuto che una richiesta di accesso fatta dai Consiglieri comunali in carica a mezzo PEC non possono ritenersi ipso facto richiesta per ragioni di carattere istituzionale **tutto ciò premesso**

**il Consiglio Comunale di San Giuliano
impegna il Sindaco e la Giunta**

ad intervenire presso gli altri soci e il liquidatore della società affinché venga accolta la richiesta di accesso, visita e sopralluogo al complesso monumentale Rocca Brivio da parte dei Consiglieri comunali in modo di consentire agli stessi per fini istituzionali di poter accedere al complesso monumentale in alcune giornate di sabato, secondo un calendario da concordare con i Consiglieri firmatari della presente mozione.

Quindi la richiesta è poter accedere da parte dei Consiglieri comunali anche per poter contribuire ad un dibattito che, come abbiamo visto, si apre soprattutto grazie ad associazioni ma non agli enti proprietari. Grazie Presidente.

PRESIDENTE

Prego Consigliere Aversa apriamo quindi la discussione se ci sono interventi, nessun intervento? Allora non c'è nessuna richiesta di intervento alla discussione generale a questo punto passiamo alle dichiarazioni di voto, consigliere Catania dichiarazione di voto.

CONSIGLIERE CATANIA

(non risponde, ndt.)

PRESIDENTE

Consigliera Carminati dichiarazione di voto

CONSIGLIERE CARMINATI

Il nostro voto sarà favorevole.

PRESIDENTE

Consigliere Cozzolino dichiarazione di voto.

CONSIGLIERE COZZOLINO

Nessuna dichiarazione.

PRESIDENTE

Si sente molto metallico. Consigliere Ghilardi dichiarazione di voto.

CONSIGLIERE GHILARDI

Nessuna dichiarazione.

PRESIDENTE

Amministrazione dichiarazione di voto.

SINDACO

Si grazie Presidente ma sinceramente io questa mozione non la capisco e per questo sarei per votare in maniera contraria nel senso che i Consiglieri comunali in quanto tali

hanno fatto la richiesta, io ho letto la risposta quando hanno fatto la mozione credo che abbia allegato la lettera della Besseghini il consigliere Aversa però credo che lì non ci fosse solo una visita lì si voleva entrare con delle persone che illustrasse ero il complesso monumentale e facessero da Cicerone.

Allora io so che c'è l'associazione Rocca Brivio che è socia e che voglio dire dimostra quotidianamente che è possibile accedere quindi al bene. Non capisco la finalità della mozione. Quindi oggi chi vuole entrare in Rocca Brivio per organizzare qualsiasi cosa non ultimo un convegno lo può fare. Non credo che il Consiglio Comunale debba impegnare il Sindaco a fare che cosa? Qual è la funzione?

Oggi il complesso monumentale è nella disponibilità della liquidatrice, l'Associazione Rocca Brivio in questo momento di assenza del gestore si sta occupando di consentire gli accessi. Quindi io credo che se i Consiglieri comunali vogliono fare un giro a Rocca Brivio lo possono fare tranquillamente nelle forme e nei modi previsti e che stato fatto voglio dire anche sabato scorso, nel senso non ero l'unico consigliere presente, non ero l'unico componente del Consiglio Comunale presente, c'erano altri consiglieri sono entrati se volevano fare un giro avrebbero potuto chiedere, ma un conto è dire questo, un conto è dire che un consigliere comunale vuole entrare per conoscere Rocca Brivio con degli amici che gli illustrano la Rocca che cos'è allora su questo ne risponde la liquidatrice che è il legale rappresentante della società, perché mi pare che la richiesta che sia stata fatta non fosse quella di fare accedere i Consiglieri comunali. Era di fare accedere i consiglieri comunali con altre persone che andavano ad illustrare Rocca Brivio per far conoscere ai Consiglieri comunali Rocca Brivio.

Su questo io non mi sento di votare una mozione a favore perché, ripeto, non capisco quale dovrebbe essere il mio ruolo rispetto alla richiesta (inc.) non voglio che i consiglieri comunali vadano a Rocca Brivio ci si può andare ma chiedere che il comune si deve impegnare perché è la liquidatrice faccia partecipare esperti che illustrano ai Consiglieri comunali che cos'è Rocca Brivio francamente non lo trovo nemmeno corretto. Il Consiglio Comunale può accedere a Rocca Brivio. Punto. Non c'è bisogno del Consiglio Comunale che voti la mozione diverso è se si vuole fare un evento che in Rocca Brivio anche su questo l'Amministrazione, la liquidatrice ha sempre dato la disponibilità compatibilmente con la stagione perché in inverno sapete che noi abbiamo tutte le utenze staccate e quindi non è possibile farlo.

Quindi io sarei per rigettare la mozione ma perché non produrrebbe nessun effetto.

PRESIDENTE

Bene, la lettera, siamo in votazione, siamo già in votazione, quindi è finita la dichiarazione di voto dell'Amministrazione,

CONSIGLIERE AVERSA

Però il Sindaco ha detto che non capisce la mozione.

PRESIDENTE

Gliela rimandi consigliere così magari la rilegge questa è la lettera M

CONSIGLIERE AVERSA

Presidente la ritiro e la presento nel prossimo Consiglio.

PRESIDENTE

La ritira?

CONSIGLIERE AVERSA

E la presento per il prossimo Consiglio.

PRESIDENTE

Beh, ma scusi siamo in fase di votazione.

CONSIGLIERE AVERSA

Si, ma siccome il Sindaco dice che non ha capito, a me sembrava molto chiara. Siccome adesso non posso parlare, la ritiro e la ripresento nel prossimo Consiglio.

PRESIDENTE

Ma mi perdoni consigliere Aversa se il Sindaco, mi perdoni il Sindaco, perdonatemi ma se il Sindaco non l'ha capita non è che lei perché la ripresenta un'altra volta il Sindaco se non l'ha capita adesso la capirà dopo o se non l'ha letta bene.

CONSIGLIERE AVERSA:

Allora gliela spiego perché se non l'ha capita è abbastanza grave, poteva fare delle domande come anche noi facciamo delle domande quando non capiamo alcune cose.

PRESIDENTE

Io credo che in questo caso la questione non ho capito non intendeva dire io non ho capito che cosa c'è scritto, però ripeto.

CONSIGLIERE AVERSA

Forse non ha capito cosa c'è scritto perché ha parlato di cose che qui non ci sono scritte quindi proprio non ha capito.

PRESIDENTE

Ma questo però è un problema del Sindaco, mi perdoni consigliere Aversa. Lei non è che il voto del Sindaco mi perdoni non è che il voto del Sindaco va a cambiare e a modificare tutto. Cioè no adesso ragazzi, scusatemi, allora c'è stata la dichiarazione di voto, c'è stata la possibilità della discussione, dichiarazione di voto e adesso siamo in votazione.

Allora il problema lei non può dire la ritiro e poi la ripresento tale e quale perché non ha senso. Se questa è la mozione che lei ha presentato questa è la mozione che deve essere votata anche perché siamo alla votazione quindi o lei la ritira e non la ripresenta o ne ripresenta un'altra. Ma se lei deve ripresentare tale e quale la stessa mozione mi spiace io non sono d'accordo e sono in fase di votazione.

Ho detto che ho selezionato la lettera M. Consigliera Magri. Magri.

CONSIGLIERA MAGRI

Favorevole

PRESIDENTE

Consigliere Olivieri.

CONSIGLIERE OLIVIERI

Contrario

PRESIDENTE

Consigliere Padula.

CONSIGLIERE PADULA

Contrario

PRESIDENTE

Consigliere Saladini

CONSIGLIERE SALADINI

Favorevole

PRESIDENTE

Sindaco Segala.

CONSIGLIERE SEGALA

Contrario

PRESIDENTE

Consigliere Strippoli

CONSIGLIERE STRIPPOLI

Favorevole

PRESIDENTE

Consigliere Vinci.

CONSIGLIERE VINCI

Contrario

PRESIDENTE

Consigliere Vottero.

CONSIGLIERE VOTTERO

Contrario

PRESIDENTE

Consigliere Aversa.

CONSIGLIERE AVERSA

Favorevole

PRESIDENTE

Consigliere Carminati

CONSIGLIERA CARMINATI

Favorevole

PRESIDENTE

Consigliere Catania

CONSIGLIERE CATANIA

Astenuto

PRESIDENTE

Consigliere Continanza.

CONSIGLIERA CONTINANZA

Contraria

PRESIDENTE

Consigliere Cozzolino.

CONSIGLIERE COZZOLINO

Contrario

PRESIDENTE

Consigliere Damo.

CONSIGLIERE DAMO

Contrario

PRESIDENTE

Consigliere Fiore

CONSIGLIERE FIORE

Contrario

PRESIDENTE

Consigliere Garbellini.

CONSIGLIERE GARBELLINI

Contrario

PRESIDENTE

Consigliere Ghilardi.

CONSIGLIERE GHILARDI

Contrario

PRESIDENTE

Consigliere Giacopino.

CONSIGLIERE GIACOPINO

Contrario

PRESIDENTE

Greco astenuta, Grossi.

CONSIGLIERE GROSSI

Favorevole Presidente ma ritengo che ciò che lei ha appena fatto sia di una gravità incredibile, lei non può... (*voci sovrapposte, ndt.*)

PRESIDENTE

Consigliere Ledda. Ledda. Allora, ho chiesto educazione prima di tutto. Non stava parlando con voi e non dovete rispondere voi. Ledda.

CONSIGLIERA LEDDA

Contraria

PRESIDENTE

(*nessun audio, ndt.*)

Con 6 voti favorevoli, 16 voti contrari e due astenuti il punto 10 all'ordine del giorno **non viene approvato**. Sono le 23.43.

CONSIGLIERE CARMINATI

Presidente posso prima che chiuda il Consiglio?

PRESIDENTE

Si dica.

CONSIGLIERE CARMINATI

Io volevo giusto fare una puntualizzazione perché noi siamo partiti, abbiamo fatto

tutto il Consiglio Comunale senza che venisse fatto l'appello. Allora io sono andata a riguardarmi le regole che avete inviato, lei e il Segretario prima che in cominciassimo a fare tutti i consigli comunali in video. Cioè si dice chiaramente che i Consiglieri devono essere in video e audio ha fatto l'appello il Segretario è partito chiamando il Sindaco, il Sindaco non ha risposto, non era in video l'ha segnato presente, tanto ha detto che arriva. Ha guardato praticamente i presenti e metà avevano i video chiusi, quindi chiunque si collega va in un'altra stanza, fa quello che vuole non si sa neanche se è dietro il video.

Cioè io non lo so veramente le regole si fanno poi a piacere si eseguono perché poi si chiede il rispetto delle regole ad alcuni e altri fanno quello che vogliono.

Non lo so questa è una cosa che abbiamo già fatto notare più di una volta, però non interessa si continua così ed è veramente svilente, svilente perché un Consiglio Comunale fatto in questa maniera qua io non lo so davvero, chi dovrebbe fare rispettare le regole è il primo a non rispettarle, è agghiacciante, è agghiacciante. Con questo do la buona notte a tutti.

PRESIDENTE

No, un attimo solo perché c'era penso il Segretario che voleva intervenire un attimo solo.

SEGRETARIO COMUNALE DOTT. ANDREASSI

Si buona sera, no semplicemente per precisare che il Sindaco prima della seduta aveva comunicato che, per esigenze di viaggio, si sarebbe collegato probabilmente qualche minuto dopo l'inizio dei lavori. Questo ha fatto sì che al momento dell'appello il Sindaco è stato segnato come non presente, quindi non è stato segnato come presente, ma è stato confutato nel numero legale e nei votanti solamente nel momento in cui ha acceso il browser, e sono proprio queste le regole di funzionamento che il Presidente del Consiglio ha impartito quando, mi pare ad aprile o marzo, venne deciso di istituire i consigli comunali in videoconferenza.

Quindi l'appello è una verifica iniziale dei presenti cioè dei collegati semplicemente per accertare la sussistenza del numero legale, dopo di che il numero legale viene verificato concretamente all'atto di ogni votazione. Quindi quando si fa l'appello se il Consigliere è ripreso dalla videocamera ed è possibile ascoltare la sua voce viene comunque segnato come presente. Quindi non vedo diciamo quale alterazione delle regole ci possa essere in questa situazione. Grazie.

CONSIGLIERE CARMINATI

Mi perdoni se il browser è acceso però poi uno non è presente perché è in un altro luogo perché non si vede, come fa a dirmi che è presente in aula?

Se io sono in aula consiliare e nel momento dell'appello sono in bagno non è che perché mi vede lì la borsa dice il consigliere Carminati è presente in aula consiliare; mi considera presente nel momento in cui mi vede fisicamente in aula consiliare non mi può dire che perché lo vede presente nell'elenco di quelli che hanno acceso il computer e si sono collegati c'è, sennò secondo me poi è passato anche il numero legale.

SEGRETARIO COMUNALE DOTT. ANDREASSI

Guardi c'è una regola, io adesso non ricordo a memoria il decreto presidenziale con le regole di computo di numero legale però c'è scritto espressamente che il Consigliere si considera assente nel momento in cui spegne il browser oppure non lo accende per niente. E' scritto proprio in maniera precisa proprio per evitare qualsiasi sorta di equivoco legato al fatto che siccome il Consigliere si collega dal proprio domicilio, può avere l'esigenza di andare in bagno, può avere l'esigenza di andarsi a fumare la sigaretta, può crearsi qualunque tipo di situazione, però per evitare contestazioni di questo tipo, è stata scritta la regola che finché il browser rimane acceso il Consigliere è presente.

Io non sarei capace di scrivere delle regole più precise, io non ne sarei capace. Se qualcuno vuole proporre una modifica del regolamento per chiarire questa situazione ben venga, se ne discute e vediamo di risolvere. Per ora ci siamo dati una regola, o meglio l'organo si è dato una regola estremamente semplificata. Poi ognuno può presentare le proposte che ritiene opportuno. Grazie.

PRESIDENTE

Bene, dicevo sono le 23.49 si conclude qui il Consiglio Comunale e auguro a tutti una buona notte.